A.D. COMPOUND
Plastic Material Processing

Bilancio di sostenibilità

2021

A SUSTAINABLE BUSINESS

Indice

Lettera agli stakeholder 4

Nota metodologica 6

La plastica: problema o risorsa? 12

1 **A.D. COMPOUND** 14
1.1 Storia e identità 16
1.2 Mission, vision e valori 18
1.3 Modello di business, prodotti e mercati serviti 19
1.4 Compliance e contrasto alla corruzione 22
1.5 La performance economica 24

2 **L'ATTENZIONE PER LE PERSONE** 26
2.1 L'organico aziendale 28
2.2 Formazione e sviluppo 30
2.3 Tutela della salute e sicurezza 33

3 **LA RELAZIONE CON I NOSTRI FORNITORI** 36
3.1 La nostra catena di fornitura 38
3.2 Non solo fornitori, ma partner di valore 39
3.3 La selezione dei fornitori di materie prime 40

4 **CIRCOLARITÀ E INNOVAZIONE: IL CUORE DELLA NOSTRA ATTIVITÀ** 42
4.1 Il processo di compounding 44
4.2 I consumi di materie prime e imballaggi 46
4.3 R&S e Innovazione 51
4.4 I nostri marchi 53

5 **ECCELLENZA E SODDISFAZIONE DEI CLIENTI** 54
5.1 Prodotti sicuri e di qualità 56
5.2 La gestione dei reclami e la soddisfazione dei clienti 59
5.3 Trasparenza e responsabilità nella comunicazione 59
5.4 Cyber security 62

6 **I NOSTRI IMPATTI AMBIENTALI** 64
6.1 La gestione dell'acqua e degli scarichi idrici 66
6.2 I consumi energetici 67
6.3 Le nostre emissioni 69
6.4 La gestione dei rifiuti 71

ANNEX 75

GRI Content Index 86

Con il supporto metodologico di

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
ALTIS
ALTA SCUOLA IMPRESA E SOCIETÀ

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

A.D. Compound è un'azienda impegnata da 3 generazioni nel riciclo degli scarti industriali: abbiamo iniziato con i tessili, abbiamo proseguito con la carta e da 50 anni ci occupiamo di plastica, in particolare di polipropilene. **La sostenibilità è quindi al centro del nostro core business** perché il nostro lavoro è sempre stato quello dare nuova vita a materiali destinati altrimenti a diventare rifiuti.

Pensiamo che sia finalmente arrivato il momento di mostrare a tutti gli stakeholder il frutto del nostro lavoro che è un **impegno quotidiano per promuovere l'economia circolare**. Questo Bilancio di Sostenibilità è il mezzo con cui vogliamo comunicare nel dettaglio a tutti voi i **valori reali del nostro impatto** sul pianeta in cui viviamo. Impatto che cerchiamo costantemente di limitare, non solo operando come leader in un settore chiave per il riciclo della plastica, ma anche migliorando costantemente la nostra performance in tutte le fasi del processo produttivo, attraverso la riduzione del consumo di energia e di acqua.

La nostra azienda già lavora con **forniture di elettricità 100% rinnovabili**, ma nel futuro puntiamo a installare impianti in grado di produrre internamente energia in maniera rinnovabile e autosufficiente. Tuttavia, il principale centro del nostro impegno riguarda il compounding: il processo con cui il materiale grezzo di scarto viene trasformato in composti utilizzabili per tutte le applicazioni dei prodotti in plastica. Nel corso degli ultimi anni abbiamo intrapreso un percorso volto a valorizzare, e quindi certificare, il nostro processo produttivo e di conseguenza i nostri prodotti. Un importante traguardo è stata per noi la **certificazione** ottenuta da parte di **Underwriters Laboratories (UL)**, un'organizzazione americana indipendente che, grazie a un software di nostra proprietà, ha permesso di garantire la **totale tracciabilità delle produzioni**.

Fra le numerose iniziative portate avanti nel biennio 2020-2021, particolarmente significativo è stato ottenere l'omologazione per i materiali riciclati idonei alla produzione di articoli per l'infanzia: è il nostro **"Children Project"** che ci ha permesso di iniziare, anche sul mercato dei prodotti per bambini, le prime forniture di compound contenente il 50% di materia prima da riciclo. Si tratta di un importante traguardo in termini di sviluppo sostenibile perché aumenta il volume di prodotti ottenuti da scarti e contribuisce significativamente alla **riduzione dell'uso di materiale vergine**, particolarmente impattante in termini ambientali. Vogliamo proseguire in questo percorso, grazie a importanti investimenti su impianti e processi tecnologicamente avanzati, con l'obiettivo di rendere concrete nel 2023, nuove forniture in settori dove fino ad oggi è stato utilizzato solamente materiale vergine.

Tutto questo lavoro non possiamo svolgerlo da soli. Nello sforzo per rendere l'attività più sostenibile ci sono **i nostri dipendenti**, con cui lavoriamo sulla sensibilizzazione e sulla formazione oltre che sul costante miglioramento del prodotto; **i nostri fornitori**, a cui chiediamo la massima qualità e che valutiamo periodicamente; **i nostri clienti** a cui offriamo prodotti controllati e certificati e con cui ci impegniamo per la chiusura del ciclo degli scarti. Il tutto senza dimenticare **la comunità in cui operiamo** che sosteniamo attraverso iniziative di solidarietà.

Grazie alla collaborazione di tutti, oggi la nostra azienda ha una maggiore spinta verso i processi che ha sempre promosso internamente e questo comporterà una decisa accelerazione verso la specializzazione e la tecnologia. La sfida è **continuare il percorso che ha caratterizzato la nostra storia**, implementando, nuovi metodi per il recupero degli scarti industriali pre e post consumo. Vogliamo, insomma, continuare a svolgere quella che da sempre è la nostra missione: dare nuova vita ai materiali che ancora oggi non sono recuperabili, incrementando il volume totale degli scarti recuperati per la produzione. Ridurre i rifiuti, in un momento di scarsità delle materie prime, non è solo un'esigenza morale, ma anche una grande opportunità per sostituire un modello economico in crisi (quello della linearità dell'estrarre, produrre, consumare e buttare), con un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile. Il nostro lavoro, ne siamo convinti, può dare un importante contributo in questa direzione.

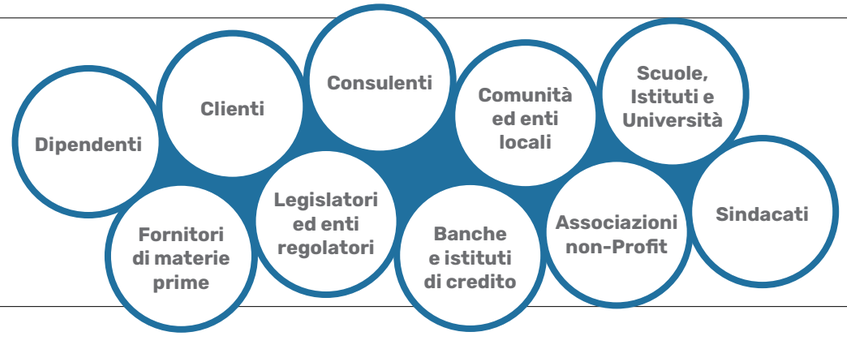
Davide Mercandalli
AMMINISTRATORE UNICO

NOTA METODOLOGICA

Con l'obiettivo di segnare il primo passo di un percorso volto a misurare le performance sociali, ambientali e di governance, abbiamo deciso di pubblicare il nostro **primo Bilancio di Sostenibilità**, un documento volontario redatto in accordo con i **Global Reporting Initiative (GRI) Standards** secondo l'opzione *Core*. Il documento è stato redatto dalla Direzione Marketing di A.D. Compound con il supporto metodologico di ALTIS - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Bilancio rappresenta per noi uno strumento prezioso, in termini di misurazione e di informazione, in quanto ci consente di **comunicare in modo trasparente ai nostri stakeholder** gli impatti sociali, economici e ambientali scaturiti dalla nostra attività.

Gli stakeholder di A.D. Compound



La rendicontazione di questo bilancio fa riferimento all'**esercizio 2021**. Per consentire un confronto e una prima valutazione delle tendenze, i dati 2021 sono messi a confronto con i dati del 2020, nonostante l'eccezionalità dell'anno dovuta alla pandemia globale da Covid-19.

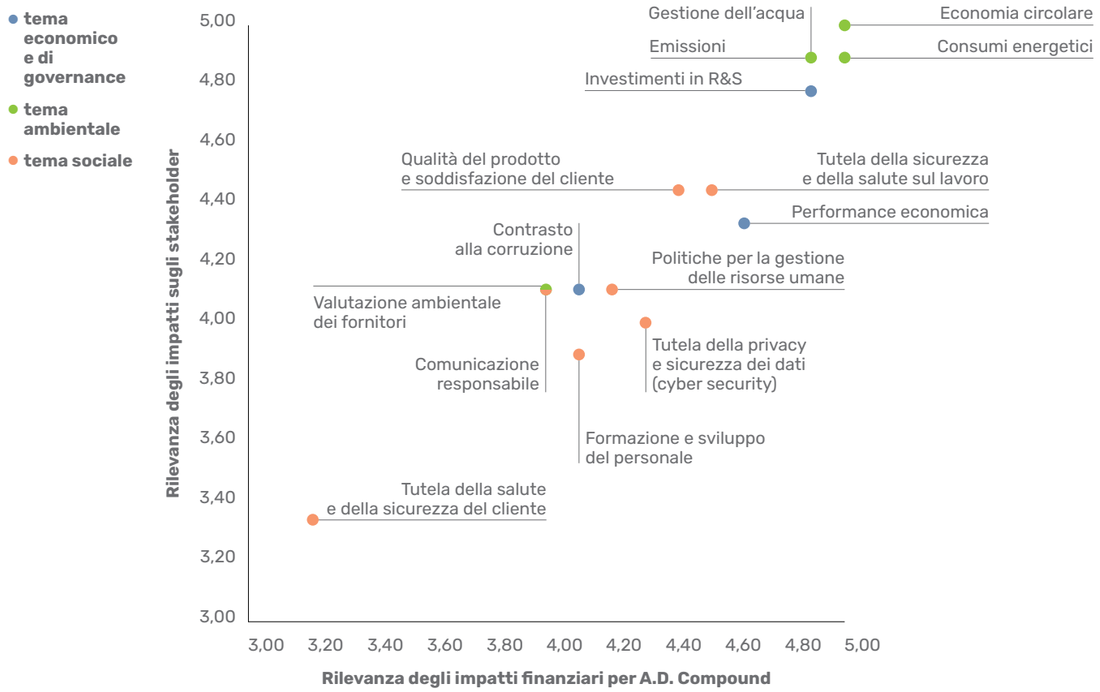
Il **perimetro di rendicontazione** comprende A.D. Compound S.p.A. – operativa presso la sede di Galliate, via Meucci n.2 e via Mattei n.21 - che al 1° dicembre 2020 ha incorporato Plastek S.r.l. con l'obiettivo di integrare tutti i processi produttivi dell'azienda all'interno di un unico contesto organizzativo.

Per selezionare i contenuti riportati nel presente Bilancio, in accordo con le linee guida dei GRI Standards, il processo di rendicontazione è partito dalla definizione degli aspetti di sostenibilità considerati maggiormente rilevanti ("materiali") per l'impresa. Il processo di definizione di questi temi è chiamato **"analisi di materialità"**. Quest'ultima è stata condotta adottando il principio della cosiddetta "doppia materialità", affermato dalla Commissione Europea nella proposta di *Corporate Sustainability Reporting Directive* attualmente in corso di approvazione.

Una lista di temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti per A.D. Compound, individuati sulla base dei GRI Standard e di un'analisi del settore, è stata sottoposta alla valutazione del management di prima linea dell'impresa. I temi proposti sono stati valutati, in primo luogo, in base alla loro associazione a potenziali impatti, negativi e positivi, dell'attività di A.D. Compound su ambiente, società ed economia. Allo scopo di valutare la probabilità e l'entità di tali impatti, i manager hanno tenuto in considerazione gli elementi emersi nelle relazioni con gli stakeholder prioritari dell'impresa (fornitori, clienti, dipendenti e comunità locale). In secondo luogo, i medesimi temi sono stati valutati in base alla rilevanza dei potenziali impatti finanziari a essi associati. A tale proposito sono stati analizzati, in particolare, gli impatti dell'approccio manageriale di A.D. Compound ai temi della sostenibilità sull'andamento dei ricavi, sulla reputazione presso clienti e lavoratori e sull'accesso al credito.

La **matrice di materialità**, riportata qui sotto, raggruppa i temi che hanno ottenuto un giudizio di rilevanza superiore al valore medio relativamente agli impatti sugli stakeholder e agli impatti finanziari.

Matrice di materialità A.D. Compound



Il tema dell'**Economia Circolare** esprime il cuore stesso della mission di A.D. Compound e il suo principale contributo allo sviluppo sostenibile, attraverso la nostra attività di compounding da materie plastiche di scarto.

In ambito economico e di governance, la **performance economica**, il **contrasto alla corruzione** e gli **investimenti in ricerca e sviluppo** costituiscono elementi imprescindibili della nostra attività d'impresa.

A livello ambientale, riteniamo rilevanti la riduzione dei **consumi energetici** e delle **emissioni**, un'efficiente gestione dell'**acqua**, e un'accorta **valutazione dei fornitori secondo criteri ambientali**.

Tra gli aspetti sociali, prestiamo grande attenzione alla gestione delle nostre **risorse umane**, garantendo loro un **ambiente di lavoro sano e sicuro**, e investendo nella loro **formazione e sviluppo**. Solo così possiamo poi offrire ai nostri clienti un prodotto di **qualità**, risultato di procedimenti tesi a tutelare la **salute e sicurezza** dei consumatori. Ci impegniamo inoltre ad una **comunicazione responsabile** nei confronti dei nostri clienti, e alla tutela dei loro **dati** e della loro **privacy**.

Lavorando su questi temi, ci sentiamo anche noi parte attiva nell'attuazione dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile**; nella doppia pagina seguente sono riportati i *Sustainable Development Goals* più vicini alla nostra realtà aziendale e ai nostri valori con una descrizione del nostro contributo, in riferimento ai temi materiali sopra elencati. Siamo orgogliosi del contributo dato finora, ma siamo anche consapevoli che possiamo fare ancora di più, impegnandoci per un futuro più equo, giusto e sicuro.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

L'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è il documento che, dando seguito ai precedenti Obiettivi del Millennio (*Millennium Development Goals*) in scadenza nel 2015, si compone di **17 obiettivi** denominati **Sustainable Development Goals**, a loro volta articolati in 169 sotto-obiettivi. Rappresenta l'ambiziosa strategia dell'Assemblea delle Nazioni Unite per affrontare le sfide globali, con orizzonte temporale al 2030.

L'Agenda 2030 mira ad affrontare in maniera olistica le grandi sfide del nostro secolo: alla luce di ciò, anche le imprese sono chiamate ad assumere un ruolo proattivo, finalizzato ad una trasformazione culturale e alla definizione di un nuovo modello di sviluppo.

SDG IMPATTATI	TEMA MATERIALE	IL NOSTRO CONTRIBUTO	IN FUTURO
3 SALUTE E BENESSERE	• Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro [GRI 403] • Politiche per la gestione delle risorse umane [GRI 401] • Tutela della salute e della sicurezza del cliente [GRI 416]	• Valutiamo e misuriamo continuamente i **rischi** relativi alla **salute dei lavoratori**, come il rischio chimico da polverosità. • Abbiamo attuato interventi di insonorizzazione per la **minimizzazione dei rumori**. • Abbiamo installato **impianti di aspirazione**, e sostituito gli additivi in polvere con **additivi in granuli**. • Effettuiamo **controlli puntuali e capillari sui materiali** sia in entrata che in uscita dall'azienda, anche per **tutelare la salute e la sicurezza dei consumatori finali**.	• Stiamo lavorando al fine di prevedere per tutti i nostri dipendenti e il loro nucleo familiare **benefit a titolo di copertura sanitaria**, oltre a un programma di **prevenzione e check-up**.
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	• Formazione e sviluppo del personale [GRI 404]	• Abbiamo definito **piani di sviluppo individuale** ed erogato **corsi di formazione** per lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, per un totale di 1001 ore di formazione nel 2021, di cui il 74% volontarie. • Aggiorniamo continuamente l'**analisi dei fabbisogni formativi**, anche attraverso un sistema di valutazione delle competenze. • Organizziamo corsi di formazione e stage in azienda in **collaborazione con istituti tecnici e Università**.	• Stiamo lavorando all'implementazione di una **piattaforma digitale** che ci consentirà di monitorare e analizzare al meglio l'intera documentazione in materia di formazione e valutazione. • Abbiamo intenzione di coinvolgere istituti scolastici su programmi di **educazione ambientale**.
5 PARITÀ DI GENERE	• Politiche per la gestione delle risorse umane [GRI 401]	• Adottiamo procedure trasparenti e imparziali di selezione e remunerazione dei dipendenti e collaboratori **prevenendo qualsiasi forma di discriminazione di genere**. • Stiamo gradualmente **aumentando la presenza femminile** nella popolazione aziendale grazie alle nuove assunzioni (dal 7,9% al 15,5% della popolazione dal 2020 al 2021). • Abbiamo raggiunto il **50% di occupazione femminile** nell'**area tecnica e nel laboratorio**.	• Abbiamo intenzione di inserire **figure femminili a livello dirigenziale**.
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	• Gestione dell'acqua [303]	• Ricicliamo l'acqua utilizzata nel processo produttivo grazie a un **depuratore interno** e ci occupiamo del processo di **smaltimento dei fanghi**.	• Stiamo studiando e progettando un sistema di **raccolta e utilizzo delle acque piovane**, al fine di minimizzare i consumi idrici anche dei servizi igienici. • Vogliamo **ridurre** ulteriormente **i fanghi**.
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	• Consumi energetici [GRI 302] • Emissioni [GRI 305]	• Utilizziamo **energia elettrica certificata a zero emissioni** di gas serra. • Abbiamo provveduto alla **riqualificazione energetica** degli uffici e degli impianti produttivi tramite la sostituzione dei corpi illuminanti con luci a LED, il rinnovamento dei motori degli impianti di granulazione, e l'installazione di sistemi di illuminazione temporizzata. • Prediligiamo il **traffico intermodale su rotaia** a quello stradale, ove possibile.	• Installeremo ulteriori sistemi di **illuminazione temporizzata**. • Ci doteremo di un **impianto di cogenerazione**. • Installeremo pannelli fotovoltaici per l'illuminazione degli uffici.
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	• Performance economica [GRI 201] • Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro [GRI 403] • Formazione e sviluppo del personale [GRI 404]	• Contiamo su una forza lavoro di **84 dipendenti** nel 2021, di cui **83% assunti a tempo indeterminato**. • Valutiamo periodicamente le performance individuali di responsabili d'area e tecnici di laboratorio. • Abbiamo adottato il **MOGC 231** e un **Codice Etico** a tutela del rispetto dell'integrità e dell'etica nello svolgimento delle attività di business.	• Diffonderemo il sistema di valutazione delle performance a tutti i lavoratori. • Abbiamo intenzione di sviluppare progetti per sostenere ulteriormente l'occupazione locale.
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	• Economia circolare [GRI 301, 306] • Valutazione ambientale dei fornitori [GRI 308] • Comunicazione responsabile [GRI 417]	• Basiamo la nostra attività di business sul concetto di **economia circolare**: nel 2021, l'82% delle materie plastiche utilizzate per la produzione del nostro compound proveniva da scarti industriali, mentre Il 73% delle cariche utilizzate derivava da riciclo. • Inviamo la maggior parte dei nostri **rifiuti a riciclo** (82% nel 2021). • Abbiamo implementato un sistema di gestione aderente allo schema **ISCC Plus - International Sustainability & Carbon Certification**. • Studiamo l'utilizzo di **nuove materie prime secondarie di origine organica**.	• Stiamo lavorando sull'implementazione e lo sviluppo di progetti per il recupero **scarto post consumo** urbano così da contribuire alla sfida del riciclo di quei materiali plastici che, ad oggi, vengono destinati alla discarica.

Per maggiori informazioni sui contenuti del presente documento è possibile contattare l'azienda ai seguenti riferimenti:

Via Antonio Meucci, 2, 28066 Galliate (NO)
info@adcompound.com

LA PLASTICA: PROBLEMA O RISORSA?

A.D. Compound è un'azienda attiva da tre generazioni nel riciclo degli scarti industriali, impegnata nella diffusione di un modello di economia circolare. Da 50 anni ci dedichiamo, in particolare, a dare nuova vita alla plastica, un materiale ingegneristicamente eccellente perché resistente, leggero e facilmente modellabile, ideale nello sviluppo di diversi prodotti. La sua scoperta e le sue diverse applicazioni hanno trasformato radicalmente la nostra vita e permesso di rivoluzionare alcuni settori, spesso migliorandone anche gli impatti ambientali e sociali. Basti pensare all'industria della salute e all'introduzione di dispositivi medici usa e getta quali le siringhe in plastica, prima riutilizzate, con un'elevata possibilità di trasmettere infezioni; o ancora al settore alimentare, trasformato dallo sviluppo di imballaggi che assicurano la massima protezione e conservazione dei cibi, consentendo così di limitarne gli sprechi. Enormi vantaggi derivano dall'utilizzo della plastica anche in altri settori industriali. Nell'automotive permette di rendere i veicoli sempre più leggeri e quindi meno impattanti in termini di emissioni di CO_2. Analogamente, sostituendo vari elementi precedentemente realizzati in metallo, consente di ridurre il consumo di energia degli elettrodomestici. Utilizzata al posto del legno nel campo dell'arredamento, ha un impatto positivo sul problema della deforestazione.

Infine, la plastica è fortemente correlata alle energie rinnovabili, in quanto materiale impiegato per la costruzione dei pannelli solari.

Nonostante ciò, si tratta di un materiale quotidianamente al centro dei dibattiti circa la sostenibilità, a causa dei suoi impatti negativi sull'ambiente, alcuni innegabili. Questi sono legati in primo luogo alla sua produzione. Solo in Europa, nel 2021 sono state prodotte 57,2 milioni di tonnellate di plastica, di cui l'87,6% vergine, utilizzando come materie prime petrolio e gas naturale[1]. I combustibili fossili, inoltre, vengono impiegati anche per la generazione del calore necessario durante il processo produttivo. Ciò comporta l'immissione in atmosfera di circa 1,2 t CO_2 per tonnellata di prodotto, considerando solamente la fase di produzione. Tenendo conto anche delle emissioni di CO_2 derivanti dall'estrazione e dalla raffinazione dei combustibili fossili, le emissioni raggiungono un totale di circa 1,7 t CO_2 per tonnellata di plastica[2].

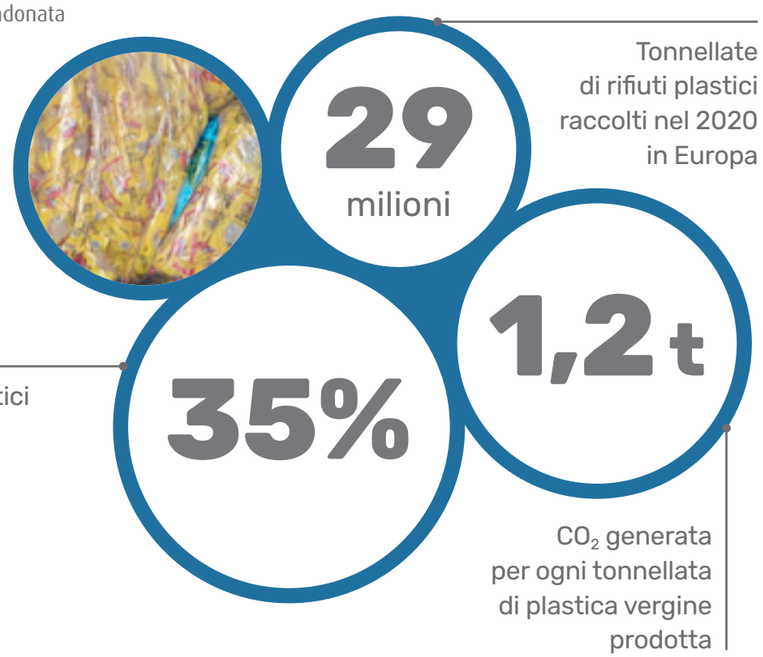
Altri impatti ambientali sono poi legati alla gestione del suo fine vita. Nel 2020, sempre in Europa, sono stati raccolti più di 29 milioni di tonnellate di rifiuti plastici post-consumo, il 35% dei quali è stato destinato al riciclo, il 23% conferito in discarica e il restante 42% è stato destinato al recupero energetico[3].

In quest'ultimo caso vengono rilasciate in atmosfera circa 3,1[4] tonnellate di CO_2 per tonnellata di rifiuti plastici trattati, sebbene nel processo vengano generati elettricità e calore, che sostituiscono, almeno in parte, l'uso di combustibili fossili nel settore energetico.

Non tutta la plastica, inoltre, rientra nei sistemi di raccolta e in questi casi le stesse proprietà che le hanno permesso il successo in diversi settori, possono rilevarsi una maledizione: l'incredibile resistenza della plastica è infatti il motivo per cui si degrada così lentamente se dispersa nell'ambiente, con effetti potenzialmente devastanti sull'equilibrio degli ecosistemi. La dispersione della plastica nell'ambiente è un problema di natura duplice: infrastrutturale, poiché in molte aree del mondo non esistono ancora sistemi di raccolta efficienti; culturale, poiché a causa di comportamenti poco responsabili, una parte dei rifiuti, tra questi anche quelli in plastica, viene abbandonata illegalmente nell'ambiente.

Quello della gestione della plastica è quindi un problema caratterizzato da diverse sfaccettature e come tale richiede una strategia complessa, capace di affrontare i problemi della decarbonizzazione e dell'inquinamento in maniera sinergica, senza rincorrere ideologie e facili demonizzazioni, con la consapevolezza dell'importanza che questo materiale assume in determinati settori.

Una delle tante linee di azione per la risoluzione dei problemi inerenti alla gestione della plastica sarà sicuramente l'aumento del tasso di riciclo e riutilizzo e il ricorso a pratiche di economia circolare per limitarne la produzione da materia prima vergine, permettendo così di ridurre le emissioni dovute all'estrazione oltre che al trattamento del rifiuto mediante incenerimento. La maggior parte delle materie plastiche – quelle termoplastiche – è infatti potenzialmente rigenerabile all'infinito. Esattamente in questo quadro, si inseriscono l'attività e la missione di A.D. Compound che vedremo in dettaglio nel corso di questo bilancio.



[1] PlasticsEurope AISBL, *Plastics – the Facts 2022*, Ottobre 2022

[2] Studio di Agora Energiewende, *Breakthrough Strategies for Climate-Neutral Industry in Europe-Policy and Technology*, Aprile 2021 (disponibile su https://static.agora-energiewende.de/fileadmin/Projekte/2020/2020_10_Clean_Industry_Package/A-EW_208_Strategies-Climate-Neutral-Industry-EU_Study_WEB.pdf)

[3] PlasticsEurope AISBL, *Plastics – the Facts 2022*, Ottobre 2022

[4] Studio di Agora Energiewende, *Breakthrough Strategies for Climate-Neutral Industry in Europe-Policy and Technology*, Aprile 2021 (disponibile su https://static.agora-energiewende.de/fileadmin/Projekte/2020/2020_10_Clean_Industry_Package/A-EW_208_Strategies-Climate-Neutral-Industry-EU_Study_WEB.pdf)

A.D. COMPOUND

1

A.D. Compound
tra le 100 aziende
più sostenibili
in Italia

Sustainability® Award Top100
Promosso da:
CREDIT SUISSE

Valore economico
generato nel 2021
(+40,5% rispetto al 2020)

52,1
milioni di €

Compound
prodotto
nel 2021

36.484
tonnellate

3
generazioni

Esperienza
di tre generazioni
nel riciclo dei rifiuti

Highlights

1.1 STORIA E IDENTITÀ

A.D. Compound S.p.A. è il frutto dell'**esperienza di tre generazioni** da sempre impegnate nell'ambito dell'**economia circolare**, poiché capaci di vedere gli scarti industriali non come rifiuti ma come materiali da valorizzare e destinare a nuova vita.

La nostra storia inizia negli anni Cinquanta a Busto Arsizio, quando Mario Mercandalli apre un'attività per la riqualificazione degli **scarti di cascame tessile e plastico**.

Nel decennio successivo a Mario si affianca il figlio Giancarlo e inizia il **riciclo di carta e cartone**. Giancarlo, però, intuisce che è la **plastica** il materiale del futuro, e comincia a **sperimentare e a dedicarsi al suo riciclo**, avvalendosi della preziosa collaborazione del suocero Tommaso Perotti Nigra, chimico e ricercatore della Montecatini, poi Montedison, l'azienda in cui all'epoca Giulio Natta realizza gli studi sui polimeri che gli valgono il **Premio Nobel per la Chimica** del 1963.

Negli anni Settanta, l'azienda della famiglia Mercandalli si dedica completamente alle materie plastiche e alla fine degli anni Ottanta, con l'ingresso in azienda di Andrea e Davide, figli di Giancarlo, si specializza nella **compoundazione** (o compounding) su basi di scarti di polipropilene, il processo in cui il materiale grezzo di scarto viene trasformato in composti pronti per lo stampaggio di prodotti in plastica. La famiglia decide così di concentrare tutte le risorse su questo percorso e nel 1991 Andrea e Davide fondano a Legnano la *A.D. Compound S.r.l.*

Agli inizi del nuovo millennio i tempi sono ormai maturi per creare una nuova, grande realtà nel mondo del compound: nel 2003 la società si trasferisce nel suo attuale stabilimento di Galliate, in provincia di Novara, per poi trasformarsi in *S.p.A.* nel 2005. Da allora non abbiamo smesso di puntare sull'innovazione, investendo risorse umane e tecnologiche nel nostro **laboratorio** che è diventato il cuore dell'azienda, il luogo in cui attraverso la ricerca inventiamo ogni giorno il nostro futuro.

ANNI '60

Riqualificazione dei cascami di carta, cartone e plastica.

ANNI '70

Riciclo di materie plastiche da scarto industriale.

1991

Andrea e Davide Mercandalli fondano A.D. Compound S.r.l. a Legnano.

2003

A.D. Compound si trasferisce nella nuova sede di Galliate, in provincia di Novara.

2005

A.D. Compound si trasforma in S.p.A.

2010 OGGI

A.D. Compound punta sempre di più sull'innovazione, investendo risorse umane e tecnologiche sul suo laboratorio interno che diventa il cuore dell'azienda, il luogo in cui la ricerca inventa il futuro di A.D. Compound.

1.2 MISSION, VISION E VALORI

In A.D. Compound non produciamo scarti, **ma riduciamo, riutilizziamo e ricicliamo**. È questa la nostra mission, che ci vede impegnati nel processing di materiali plastici di scarto pre e post consumo industriale per produrre materia prima secondaria, cioè quella materia prima derivante dal recupero di scarti e rifiuti e che non richiede ulteriori trattamenti ai fini dell'utilizzazione in cicli industriali. La valorizzazione dello "scarto" rappresenta quindi per noi, oltre che un marchio di fabbrica consolidato nei nostri processi, un pilastro portante della nostra stessa strategia aziendale. Puntiamo infatti a essere **leader del settore**: una vision che perseguiamo credendo e investendo nella qualità e nell'innovazione, per poter offrire al mercato nazionale e internazionale un catalogo in linea con le esigenze in continua evoluzione della clientela, nel rispetto dell'ambiente e dell'uomo.

Nelle attività che portiamo avanti e nelle decisioni che prendiamo ogni giorno, grandi o piccole che siano, ci facciamo ispirare e guidare dai seguenti principi (che tratteremo in dettaglio nel corso di questo bilancio):

- **Responsabilità e rispetto delle regole:** operiamo nel più rigoroso rispetto della legalità e oltre. Ecco perché ci siamo dotati di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 (relativo alla responsabilità amministrativa di un'organizzazione), e di un Codice Etico.

- **Formazione e valorizzazione delle competenze:** le capacità, la preparazione e la professionalità dei nostri collaboratori sono condizioni determinanti per il conseguimento dei nostri obiettivi e siamo quindi sempre pronti a investire per farle crescere e rafforzarle.

- **Utilizzo sostenibile delle risorse:** la mitigazione degli impatti ambientali caratterizza non solo quello che facciamo, ma anche come lo facciamo. Fin dalla sua costruzione il nostro stabilimento di Galliate è infatti dotato di un impianto di depurazione che ci consente di riutilizzare l'acqua abbattendone i consumi e dal 2019 utilizziamo solo energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzia di Origine.

- **Sicurezza e tutela della salute:** è per noi prioritario che tutti i nostri dipendenti possano svolgere il proprio lavoro in sicurezza, e puntiamo al costante miglioramento delle nostre prestazioni in materia tenendoci tempestivamente aggiornati sull'evoluzione delle normative vigenti.

- **No alla discriminazione, sì all'integrazione:** vogliamo creare un ambiente di lavoro basato sul rispetto della persona, della sua dignità e dei suoi valori, evitando dunque qualsivoglia discriminazione fondata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale e le condizioni economico-sociali.

- **Attenzione alla comunità locale:** crediamo che il nostro impatto sul territorio tra Novara e il Ticino non debba limitarsi alla mera presenza del nostro stabilimento, ecco perché abbiamo sostenuto e vogliamo continuare a sostenere diverse iniziative per creare connessioni con la comunità locale

- **La massima qualità come standard:** non è possibile dare davvero nuova vita agli scarti senza valorizzarli e nobilitarli, per questo abbiamo basato ogni passaggio dei nostri processi produttivi sul continuo perseguimento della qualità, uno sforzo che ci è stato riconosciuto attraverso numerose certificazioni, tra cui la ISO 9001.

Questo, dunque, è il nostro modo di essere e di fare un business sostenibile, che ci è stato anche riconosciuto dal **Sustainability Award** promosso da Credit Suisse e Kon Group. La nostra azienda è stata infatti premiata, nel 2021 e 2022, come una delle cento eccellenze italiane distintesi per l'impegno sulle tematiche ambientali, sociali e di governance.

1.3 MODELLO DI BUSINESS, PRODOTTI E MERCATI SERVITI

La scarsità delle materie prime da un lato e l'eccesso di scarti e rifiuti dall'altro non solo costituiscono un'emergenza morale, ma rappresentano anche un'**opportunità** per il **superamento del modello economico lineare** (estrarre, produrre, consumare e buttare) ormai visibilmente in crisi. Il nostro modello di business vuole infatti essere un'applicazione dell'economia circolare al mondo della plastica, in linea con gli obiettivi di transizione ecologica fissati dall'Unione Europea, recepiti anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (come spiegato nel successivo box *La plastica nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*).

Ciò è reso possibile dal fatto che la maggior parte delle materie plastiche, se gestite in modo corretto, è potenzialmente **rigenerabile all'infinito** e il loro riutilizzo consente di ottenere prodotti finiti con caratteristiche simili a quelli realizzati con materiale vergine, ma con un impatto ambientale in termini di consumi ed emissioni significativamente ridotto.

Acquistiamo plastica – per lo più polipropilene – da tutta Europa, raccogliendo scarti plastici industriali come film e tessuti non tessuti, provenienti dai più svariati settori (igienico-sanitario, arredamento, packaging, etc.) per poi procedere al processo di compounding all'interno del nostro stabilimento. Il nostro prodotto finito consiste in **granuli di polipropilene**, realizzati secondo le ricette sviluppate dal nostro laboratorio per poter soddisfare i requisiti tecnici ed estetici richiesti dalle industrie manifatturiere dei più disparati settori: **arredamento**, **elettrodomestici**, **automotive**, **edilizia**, solo per citarne alcuni. In questi settori diverse multinazionali italiane ed estere hanno riconosciuto la nostra eccellenza, instaurando e rinnovando rapporti commerciali ormai **pluriennali** che spesso si traducono anche in **progetti di ricerca e sviluppo**.

I SETTORI DI APPLICAZIONE

ARREDAMENTO

Mettiamo a disposizione molti materiali per produrre oggetti come tavoli, sedute, scarpiere, armadietti, profili, contenitori di varie forme e dimensioni.

Offriamo un pacchetto di compound altamente affidabili per produrre componenti di grandi e piccoli elettrodomestici: vasche e dispenser per lavatrici, portaposate e supporti vari per lavastoviglie, scocche esterne, eccetera.

ELETTRODOMESTICI

AUTOMOTIVE

Abbiamo in listino diversi tipi di compound per questo settore, in particolare per elementi destinati all'esterno autovettura: paraurti, fascioni paracolpi, parafanghi.

In questo campo offriamo materiali per la realizzazione di step, impugnature e altri componenti.

ARTICOLI SPORTIVI

GIARDINO

Siamo massicciamente presenti in questo settore con una proposta di compound adatti a realizzare sedie, tavoli, divanetti, sedie a sdraio, basamenti per ombrelloni, vasi ornamentali e così via.

Offriamo materiali per la realizzazione di tubazioni, raccordi e impermeabilizzazione edile.

EDILIZIA

LA PLASTICA NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** è il piano di investimenti elaborato nel 2021 dal governo italiano nell'ambito del più ampio piano europeo *Next Generation EU*, al fine di rilanciare l'economia all'indomani della crisi provocata dalla pandemia di Covid-19, accelerando la **transizione ecologica e digitale**. Il PNRR prevede oltre 200 miliardi di euro da investire entro il 2026, su **16 Componenti** raggruppate nelle seguenti **6 Missioni**:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Il nostro business si iscrive all'interno della Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, in particolare alla Componente 1 - Agricoltura sostenibile ed Economia che contempla la misura M2C1.1.I.1.2 **"Progetti 'faro' di economia circolare"**, prevedendo un investimento di 600 milioni di euro. La misura mira a sostenere il miglioramento della rete di raccolta differenziata, compresa la digitalizzazione dei processi e/o della logistica, e degli impianti di trattamento/riciclo nei settori produttivi individuati nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare varato dall'UE.
Tra questi vi sono il settore dell'elettronica e ICT, della carta e del cartone, delle plastiche e dei tessili, con l'obiettivo di raggiungere i seguenti target:

- riciclo del 55% dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- riciclo dell'85% nell'industria della carta e del cartone;
- riciclo del 65% dei rifiuti plastici (attraverso riciclaggio meccanico, chimico, "Plastic Hubs");
- 100% di recupero nel settore tessile, tramite "Textile Hubs".

Nell'ambito del PNRR, **A.D. Compound ha partecipato a un bando** richiedendo un finanziamento per la realizzazione di nuovi impianti per il riciclo di rifiuti plastici (linea d'intervento C).

1.4 COMPLIANCE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

Come visto anche nel paragrafo precedente, la **responsabilità** e il **rispetto delle regole** costituiscono il nostro primo principio ispiratore. Mossi da buona fede e correttezza, ci sforziamo di conformare le nostre azioni al più rigoroso rispetto delle norme, anche a costo di imparare dai nostri errori.

Al momento della stesura del presente bilancio, segnaliamo di essere coinvolti in un procedimento giudiziario tuttora in corso, sollevato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro circa gli inquadramenti di alcuni impiegati di laboratorio: la vertenza nasce sostanzialmente dalla contestazione della nostra modalità di applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Gomma Plastica, in assenza di un CCNL specifico per il settore della produzione di compound, accusa contro la quale abbiamo mosso ricorso. Spinti, tuttavia, dalla volontà di mantenere rapporti improntati a lealtà, collaborazione e trasparenza con i nostri dipendenti e le loro rappresentanze sindacali, stiamo lavorando alla condivisione e formalizzazione dei percorsi di carriera previsti per le risorse impiegate nel nostro laboratorio, attraverso la proposta di un accordo sindacale.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO 231

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la **responsabilità amministrativa delle imprese** per i reati commessi da quanti - dirigenti, dipendenti, fornitori, eccetera - abbiano illegalmente agito nell'interesse dell'impresa stessa. È venuto dunque meno il principio del *societas delinquere non potest (la società non può delinquere)* rendendo così punibili anche le stesse imprese, oltre agli individui fisicamente responsabili del reato.

Il Decreto enuncia **numerose tipologie di reato** per le quali un'impresa può essere chiamata a rispondere: dai reati contro la salute e la sicurezza sul lavoro, a quelli contro la Pubblica Amministrazione, fino ai reati contro l'ambiente (solo per citarne alcuni), tutte le attività potenzialmente a rischio di illecito sono coperte dalla normativa.
Al tempo stesso, il Decreto offre alle imprese la possibilità di esimersi dalla responsabilità di tali reati, se adottano un **efficace Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOGC 231 dal nome del Decreto)

Per l'adozione e l'implementazione di un MOGC 231 è necessario:
- **Effettuare la valutazione del rischio**, per individuare, analizzare e trattare le aree maggiormente esposte al rischio di commissione di illeciti;
- **Implementare delle procedure specifiche**, per prevenire comportamenti illeciti;
- Definire **la struttura gestionale per la prevenzione dei reati**, ossia i principi etici (compresi nel Codice Etico), le risorse, le responsabilità e i flussi di informazione.

Il Decreto conferisce poi a un apposito **Organismo di Vigilanza**, nominato dagli amministratori, il compito di vigilare sull'adeguatezza e sull'osservanza del MOGC all'interno dell'impresa, e di curarne l'aggiornamento.

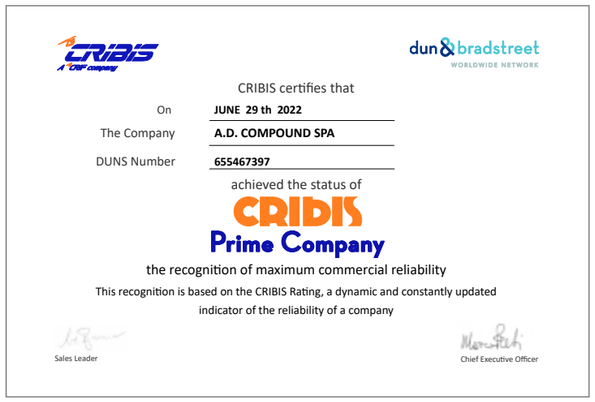
Siamo stati inoltre coinvolti in procedimenti giudiziari (risalenti a fatti accaduti nel 2010) legati alla collaborazione con alcuni fornitori rivelatisi poi privi dei necessari sistemi di tracciamento della logistica e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento della propria attività. I procedimenti si sono conclusi con un patteggiamento nel 2020. Tale spiacevole controversia ci è stata fondamentale per acquisire piena consapevolezza dei limiti dei nostri sistemi di gestione e controllo dei rischi, legati alla compliance e alle relazioni commerciali: negli ultimi anni abbiamo infatti compiuto notevoli sforzi per potenziare e rendere più stringenti le nostre **procedure di qualifica e valutazione dei fornitori** e il nostro **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231** (MOGC), proprio al fine di evitare il ripetersi di tali episodi.

La più recente versione del nostro MOGC 231 è entrata in vigore nel maggio 2022.
Ci siamo così dotati di vari strumenti, tra cui il **Codice Etico**, la **Policy di Whistleblowing** (relativa alla segnalazione di irregolarità da parte dei dipendenti) e l'**Organismo di Vigilanza**, che abbiamo voluto composto da tre personalità esterne e indipendenti, esperte in diritto penale, fiscale e del lavoro. Grazie a questo impegno, oggi, tra le realtà imprenditoriali familiari come la nostra, possiamo dirci all'avanguardia in termini di presidi nell'analisi e controllo dei rischi.

I nostri sforzi sono stati anche certificati con l'ottenimento, a giugno 2022, del rating ***CRIBIS Prime Company***, un riconoscimento della massima serietà e affidabilità commerciale che ben poche aziende in Italia (circa il 7% delle oltre 6 milioni esistenti) possono esibire.

A riprova dell'efficacia nostri sistemi e delle nostre procedure di prevenzione e controllo contro il rischio di corruzione, possiamo dichiarare l'**assenza di episodi di corruzione** nel periodo di rendicontazione.

Rispetto alle tematiche ambientali, nel corso del biennio 2020-2021 A.D. Compound non ha subito pene pecuniarie o sanzioni per il mancato rispetto di leggi e/o regolamenti attinenti. Similmente, nello stesso periodo, non si rilevano casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.


CRIBIS A D&B company

dun & bradstreet WORLDWIDE NETWORK

CRIBIS certifies that

On JUNE 29 th 2022

The Company A.D. COMPOUND SPA

DUNS Number 655467397

achieved the status of

CRIBIS Prime Company

the recognition of maximum commercial reliability

This recognition is based on the CRIBIS Rating, a dynamic and constantly updated indicator of the reliability of a company

Sales Leader

Chief Executive Officer

1.5 LA PERFORMANCE ECONOMICA

La sostenibilità del nostro business è anzitutto economica: la capacità di generare un adeguato valore aggiunto è condizione imprescindibile per poter produrre un compound che sia poi sostenibile anche dal punto di vista ambientale e sociale.

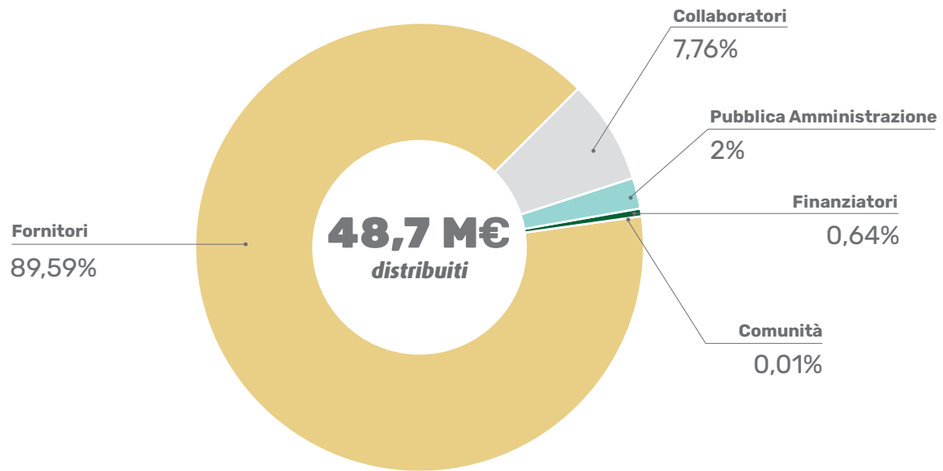
L'indicatore del valore economico generato e distribuito offre una misura della ricchezza prodotta da un'organizzazione grazie al proprio core business (valore economico generato) e una rappresentazione di come questa venga redistribuita ai diversi stakeholder con i quali l'organizzazione si rapporta (valore economico distribuito).

Nel 2021 abbiamo per la prima volta superato la soglia dei 50 milioni di euro di ricavi, registrando un valore economico generato pari a **52,1 milioni di euro** (in aumento del 40,5% rispetto al 2020, anno caratterizzato dalla crisi pandemica). Di tale valore, il 6,6% è stato trattenuto in azienda per ammortamenti e accantonamenti a fondi e riserve, mentre il 93,4% è stato distribuito ai seguenti stakeholder:

- **Fornitori**: per l'acquisto di materie prime e servizi
- **Collaboratori**: per la remunerazione del lavoro svolto e il pagamento di contributi e trattamenti di fine rapporto
- **Pubblica Amministrazione**: per il versamento di imposte e tributi
- **Finanziatori**: per il pagamento di interessi ed altri oneri finanziari
- **Comunità**: per l'erogazione di sponsorizzazioni e donazioni

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (€)	2021	2020	Delta %
Valore economico direttamente generato	**52.103.115**	**37.075.300**	**+40,5%**
Valore economico distribuito	**48.678.585**	**35.914.679**	**+35,5%**
Fornitori	43.610.958	30.495.449	+43,0%
Collaboratori	3.777.320	2.647.455	+42,7%
Finanziatori	313.013	443.600	-29,4%
Pubblica Amministrazione	971.393	2.323.879	-58,2%
Comunità	5.900	4.297	+37,3%
Valore economico trattenuto	**3.424.530**	**1.160.621**	**+195,1%**

Valore economico (%) distribuito agli stakeholder nel 2021



Per quanto riguarda, in particolare, il valore distribuito alla comunità, nel 2020 abbiamo partecipato con altre imprese a una colletta per l'acquisto di un **macchinario respiratorio**, poi donato all'**Ospedale Maggiore di Novara** a fronte dell'emergenza coronavirus, e tra il 2020 e 2021 abbiamo sponsorizzato diverse **attività benefiche** presso diversi **istituti scolastici**, nonché l'acquisto di un **automezzo per il trasporto di persone con disabilità**.
Per gestire al meglio le attività di sponsorizzazione e donazione e ottimizzare il nostro contributo alla comunità locale, stiamo lavorando allo sviluppo di una procedura interna specifica.

Foto di Freepik.com

L'ATTENZIONE PER LE PERSONE

Highlights 2

1000
Ore di formazione erogate nel 2021

84
Dipendenti assunti nel 2021

83%
Dipendenti del 2021 assunti a tempo indeterminato

20%
Personale coinvolto in un sistema di valutazione delle performance

29,8%
Dipendenti under 30

2.1 L'ORGANICO AZIENDALE

L'attenzione per le persone e l'impegno a stabilire una collaborazione stabile e proficua con tutti i lavoratori guida A.D. Compound in tutte le sue attività. A fine 2021, il nostro team contava **84 dipendenti**, di cui ben 70 a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato. Tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva e pressocché tutti, fuorché uno, sono impiegati a tempo pieno. Ai dipendenti si aggiungono inoltre 4 lavoratori interinali, 1 collaboratore a progetto e 2 stagisti, per una forza lavoro complessiva di 91 persone.

Seppur minoritaria, la **percentuale di dipendenti donne è raddoppiata tra il 2020 e il 2021**, passando dall' 7,9% al 15,5%. La componente femminile si concentra soprattutto nell'area tecnica e di laboratorio, dove raggiunge il 50% dell'occupazione e ricopre ruoli impiegatizi, in linea con realtà comparabili nel settore.

Siamo un'azienda giovane: la maggioranza dei dipendenti (il 54,8%) rientra nella **fascia d'età 30-50**, seguita da quella degli **under 30 (29,8%)** e degli **over 50 (15,5%)**.

In termini di inquadramento, più della metà dei dipendenti lavora come operaio (il 53,6%), mentre gli impiegati e i quadri costituiscono, rispettivamente, il 39,3% e il 7,1%.

Per la selezione e l'assunzione di personale, condotta su basi meritocratiche e non discriminatorie, ci avvaliamo della collaborazione di intermediari, autorizzati a svolgere sul territorio politiche attive del lavoro. In particolare, per il reperimento di operai generici o personale specializzato al primo impiego, aderiamo al programma *Garanzia Giovani* attivando tirocini formativi, oltre a collaborare con enti e associazioni che si occupano di inserimento e reinserimento lavorativo, quali Centri per l'impiego, agenzie formative, sindacati, cooperative sociali, eccetera. Per il reperimento invece di figure maggiormente qualificate, ci rivolgiamo a società specializzate nel recruiting, oltre a pubblicare, sul nostro sito internet, annunci nella sezione *Lavora con Noi*.

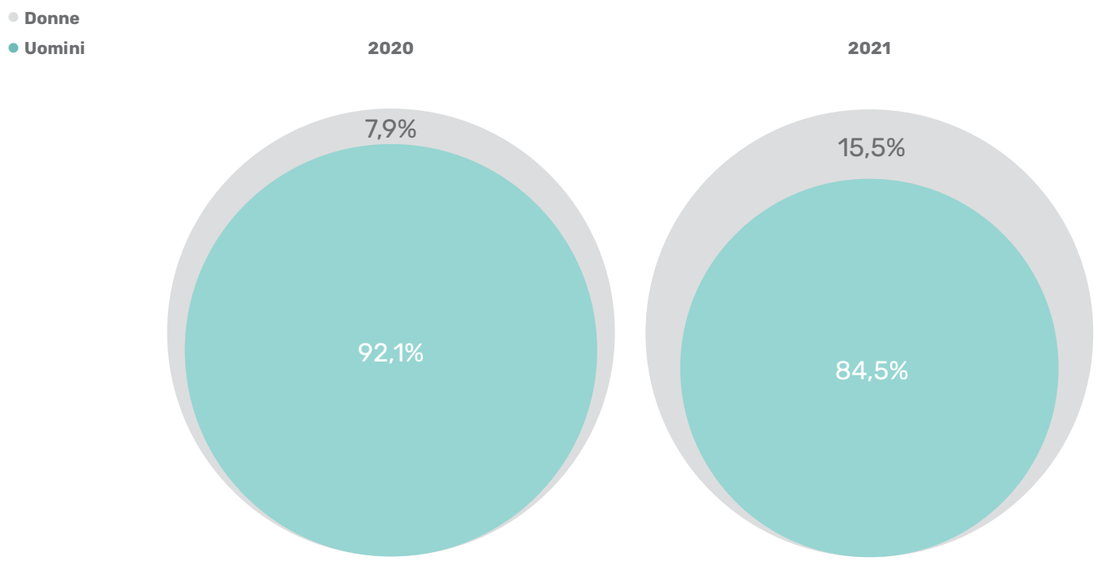
Nel 2021, il personale dipendente si è arricchito di **22 nuove unità**, 10 delle quali passate a A.D. Compound dalla capogruppo A.D. Group S.p.A., per un **tasso di turnover[5] in entrata del 26,2%**. Hanno invece lasciato l'azienda 14 persone, per un turnover in uscita del 16,7%.

Nel periodo di rendicontazione, A.D. Compound non aveva ancora attivato un programma di welfare aziendale, ma per il prossimo futuro è nostra intenzione promuovere azioni di welfare con l'obiettivo di migliorare i livelli di soddisfazione, *retention* e motivazione del personale. In particolare, stiamo lavorando al fine di prevedere per tutti i nostri dipendenti e il loro nucleo familiare benefit a titolo di copertura sanitaria, oltre a un programma di prevenzione e check-up.

Nel rispetto del **MOGC 231** (il Modello che implementa il D.Lgs 231 relativo alla responsabilità amministrativa delle organizzazioni) è applicata la **Policy Whistleblowing**. Per questo abbiamo messo a disposizione dei dipendenti un canale informatico e una casella di posta finalizzati alla segnalazione di eventuali illeciti e violazioni del Codice Etico.

I dipendenti della società, inoltre, vengono periodicamente intervistati, a campione, da auditor di alcune società clienti allo scopo di verificarne le condizioni lavorative, la loro sicurezza e il loro benessere.

Dipendenti per genere (2020-2021)



Dipendenti per fascia di età, genere e categoria (2021)

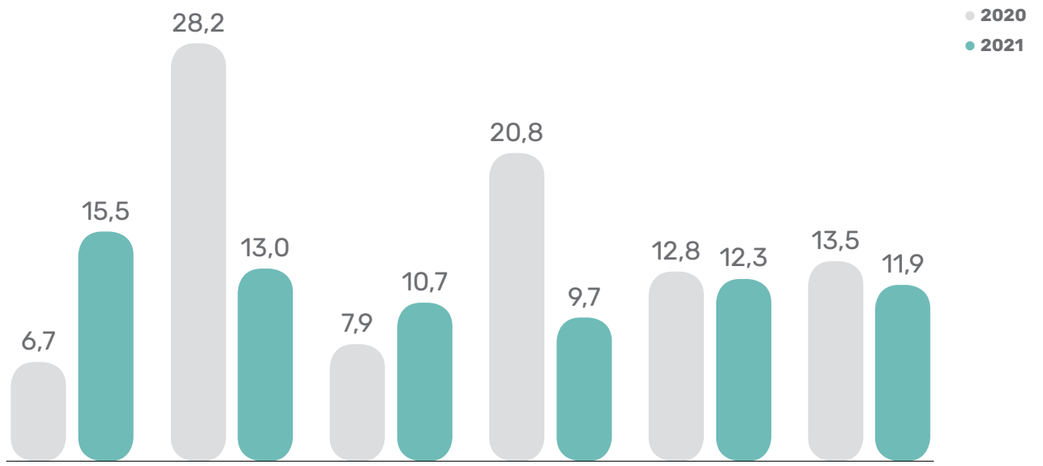
[5] Il tasso di turnover in entrata è calcolato come rapporto tra: (numero nuovi ingressi nell'anno/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) *100.
Il tasso di turnover in uscita è calcolato come rapporto tra: (numero nuove uscite nell'anno/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) *100. Il tasso di turnover complessivo è calcolato come rapporto tra: (numero nuovi ingressi nell'anno + numero uscite nell'anno/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) *100.

2.2 FORMAZIONE E SVILUPPO

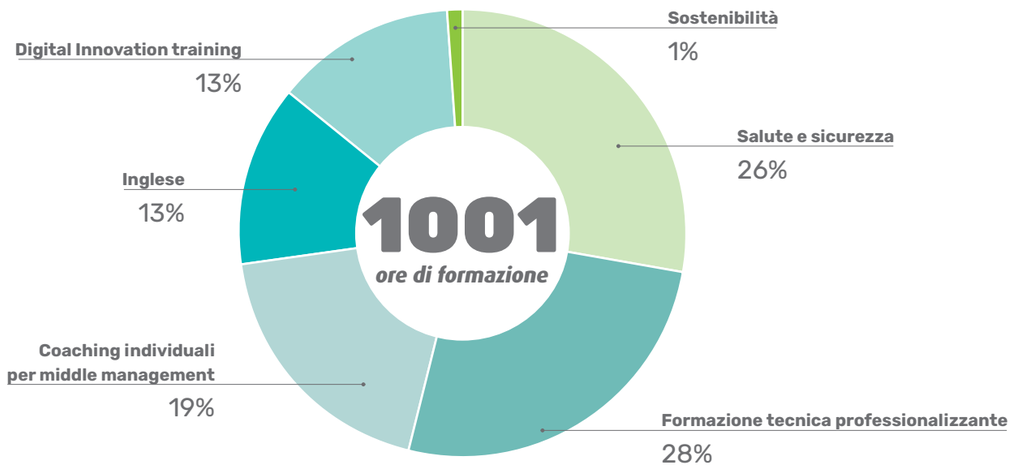
Nella convinzione che sostenere la crescita individuale delle persone sia un **fattore chiave** per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, investiamo nella formazione e nello sviluppo dei nostri dipendenti. Attraverso la formazione si valorizza, infatti, l'apporto di ogni lavoratore, non solo accrescendo e consolidando le competenze tecniche e trasversali, ma anche contribuendo a diffondere una cultura aziendale condivisa da tutti e a tutti i livelli. Questo permette dunque di contare su **personale qualificato e motivato**, a beneficio della crescita dell'azienda.

Sin dall'assunzione, ciascun lavoratore è protagonista di un **piano di sviluppo individuale** che prevede la formazione sia per **competenze tecniche** (*saper fare*), che per **competenze trasversali** (*saper essere*). In costante e in continuo aggiornamento è l'analisi dei fabbisogni che, grazie al processo di valutazione e autovalutazione, consente ai responsabili di rilevare per sé o per i propri collaboratori le necessità formative, presentandone richiesta ai responsabili delle risorse umane. A seconda dei casi, si predispongono dunque formazioni individuali o di gruppo, erogate *on the job* o in aula, finanziate anche attraverso il *Conto Formazione* di Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua) cui aderiamo. Ogni momento formativo viene poi formalizzato attraverso i registri di formazione, conservati in formato cartaceo o digitale. Infine, a seconda del tipo di percorso, monitoriamo l'efficacia delle politiche di formazione attraverso **test di verifica o restituzioni descrittive** anche solo orali (*cosa ho imparato? Cosa farò di diverso da domani?*).

Ore medie di formazione per categoria e genere (2020 e 2021)



Ore di formazione totali per ambito nel 2021 (%)



In totale, nel 2021 sono state erogate **1001 ore di formazione**. Solo il **26%** di queste è stato investito in **formazione obbligatoria su salute e sicurezza**, mentre il rimanente **74%** ha riguardato **corsi di formazione volontaria**. Tra questi, si segnala in particolare il **workshop sulla misurazione e valutazione della sostenibilità aziendale**, che ha coinvolto i responsabili delle aree risorse umane e finanza. È nostra intenzione estendere, nel prossimo futuro, la formazione sui fattori ESG (che riguardano la sostenibilità ambientale, sociale e di governance) a tutti i lavoratori.

Per migliorare costantemente l'efficienza e l'efficacia del nostro lavoro monitoriamo i risultati ottenuti dalle nostre persone.
Nel periodo di rendicontazione sono stati oggetto di **valutazione delle performance** individuali **i responsabili d'area e i tecnici di laboratorio**, pari al **20%** della popolazione aziendale nel 2021.
A partire dal 2022, è stato incluso nel modello anche il **personale dei reparti produttivi**, con l'obiettivo, in futuro, di **estendere la valutazione alla totalità dei lavoratori**.

IL NOSTRO SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione di A.D. Compound funziona in base alle competenze. A seconda del ruolo sono previste tre macro-aree oggetto di analisi - ad esempio management, leadership e team working nel caso di quadri - a loro volta suddivise in competenze declinate in **comportamenti osservabili e quindi valutabili**. Questo consente al responsabile di focalizzare la valutazione della performance sul "cosa" anziché sul "chi" e al lavoratore di auto-osservarsi, assumendosi la responsabilità di scelta tra il comportamento corretto atteso dal responsabile e quello poi effettivamente agito. I responsabili valutano così i propri collaboratori, e **ogni lavoratore a sua volta è in grado di autovalutarsi** con cadenza settimanale. Con **cadenza mensile**, invece, dedichiamo un momento alle **restituzioni** utili per individuare i **gap tra valutazioni e autovalutazioni**, oltre che per analizzare e commentare i casi e le situazioni specifiche. La restituzione si conclude con l'individuazione dei comportamenti da correggere, oppure con la valutazione di percorsi formativi, o ancora attraverso momenti di confronto o condivisione con colleghi o responsabili di altri reparti.

Foto di Scott Graham su Unsplash

Da un lato, questo metodo di valutazione consente al lavoratore di sviluppare una **migliore consapevolezza delle proprie competenze**, apprendendo correttamente declinarle e misurando la propria crescita professionale. Dall'altro lato, permette all'azienda di **chiarire i ruoli e gli obiettivi aziendali**, rafforzando le relazioni e facendo emergere eventuali problemi individuali e organizzativi, per poi pianificare interventi di formazione mirati e rispondere alle richieste di miglioramento e formazione continua.

Con l'obiettivo di migliorare la gestione di queste tematiche all'interno dell'azienda, stiamo lavorando all'implementazione di una **piattaforma digitale** che ci consentirà di monitorare e analizzare al meglio l'intera documentazione in materia di formazione e valutazione, fornendo così statistiche a supporto della creazione di piani di sviluppo individuale mirati e offrendo la possibilità di accedere a corsi in modalità *micro-learning*. Questo permette a ciascun lavoratore di avere a disposizione una sorta di "libretto formativo" che lo accompagnerà per tutta la carriera, anche in caso di ricollocamento.

2.3 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di tutte le persone che svolgono attività presso i siti della società rappresenta un **principio irrinunciabile** per la nostra azienda, che si è ulteriormente rafforzato nel contesto dell'emergenza pandemica. Siamo costantemente impegnati in attività di identificazione e minimizzazione dei rischi all'interno della nostra sede. I **4 incidenti** registrati nel **2020** si sono ridotti a **1 incidente nel 2021**. Si è trattato di abrasioni agli occhi e di traumi contusivi, nessuno dei quali con gravi conseguenze. Il **tasso di infortuni** sul lavoro registrabili[6] è così **sceso dal 38,8% del 2020 al 7,5% del 2021**.

In ottemperanza alla normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (prevista dai D.lgs. 81/2008 e 106/2009) svolgiamo, inoltre, un'attenta valutazione dei rischi, riportata nel **DVR - Documento Valutazione Rischi** in essere. Il documento viene aggiornato, in accordo con il responsabile (Datore di Lavoro Delegato), in occasione di modifiche sostanziali e comunque ogni 2 anni. Sempre in materia di sicurezza, abbiamo previsto anche altri momenti valutativi che possono scaturire da audit interni, audit esterni o a seguito di infortuni, incidenti, quasi incidenti (*near miss*) e momenti di condivisione con il Datore di Lavoro Delegato. Tali valutazioni sono svolte dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSSP) interno, in condivisione con il Delegato del Datore di Lavoro e in collaborazione con personale interno, consulenti esterni e il Medico Competente.

La gestione di infortuni, incidenti e quasi incidenti (*near miss*) è formalizzata in **un'apposita procedura** che definisce le norme di comportamento e le azioni da intraprendere nei casi in cui si verifichino tali fattispecie. Tutti i lavoratori che siano testimoni di un evento tra quelli citati o di una qualsiasi situazione di pericolo hanno la responsabilità di segnalare l'evento tempestivamente, tramite le modalità e gli strumenti definiti dalla normativa aziendale.

Tutelare la salute e la sicurezza in azienda significa per noi anche investire sulla consapevolezza delle nostre persone. Per questo abbiamo elaborato uno specifico piano per assolvere agli obblighi di formazione sulla sicurezza previsti da normativa. Al di là della formazione obbligatoria, siamo consapevoli che per assicurare e prevenire incidenti, la **sensibilizzazione e la diffusione di una cultura** in materia di salute e sicurezza tra i lavoratori rappresentano degli strumenti fondamentali. In quest'ottica, per agevolare la partecipazione dei lavoratori sui tali temi e raccogliere le loro necessità, il Datore di Lavoro Delegato e il RSPP svolgono incontri con il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza con cadenza settimanale. Gli incontri vengono verbalizzati e controfirmati. Abbiamo inoltre predisposto una cassetta per la raccolta delle segnalazioni presentate dai lavoratori che vengono analizzate durante le riunioni. A.D. Compound, conta su persone preposte a cui è affidato il compito di raccogliere eventuali segnalazioni e riportarle al SPP, oltre a sensibilizzare i lavoratori sulle corrette modalità operative.

Il nostro impegno si è rafforzato durante l'emergenza sanitaria da Covid-19: oltre a quanto previsto dalle normative in tema (protocollo, comitato Covid, misure organizzative/tecniche/procedurali) abbiamo realizzato **sanificazioni periodiche** in tutto lo stabilimento anche in assenza di casi conclamati. Inoltre, A.D. Compound ha previsto **l'esecuzione di tamponi a suo carico** per tutti i casi sospetti.

[6] Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato come rapporto tra: (numero di infortuni sul lavoro registrabili/numero di ore lavorate) *1.000.000

GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER LA MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI

Tra i vari rischi attinenti alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, A.D. Compound prende in particolare considerazione:

- **RISCHIO RUMORE** Oltre alle periodiche valutazioni e misurazioni dei livelli di rumore, abbiamo intrapreso uno studio per interventi di tipo tecnico atti a diminuire i livelli sonori nei reparti. In tal senso sono stati già realizzati due interventi: l'insonorizzazione del soffiante del carico materie prime e l'insonorizzazione della cabina soffiante nel reparto granulazione. Per minimizzare ulteriormente i rumori, sono in previsione altri interventi di insonorizzazione ai motori estrusori e al vibrovaglio nel reparto granulazione.
- **RISCHIO CHIMICO DA POLVEROSITÀ** In aggiunta alle periodiche misurazioni in ambiente, abbiamo effettuato notevoli interventi di tipo tecnico, come l'installazione di impianti di aspirazione a servizio di tutti gli impianti di granulazione; la manutenzione straordinaria su giunti, raccordi e tutti i punti di perdita di materiale polveroso; la sostituzione (ove possibile) di additivi in polvere con additivi in granuli per minimizzare la dispersione, nonché il miglioramento dell'impianto gira fusti. È in previsione la sostituzione di una parte di impianto che al momento presenta ancora dispersioni significative.
- **RISCHIO MICROCLIMA** Durante il periodo estivo da giugno a settembre, vengono affisse in bacheca mappe del rischio climatico aggiornate ogni tre giorni. Si è provveduto all'installazione di ventole industriali e di torrini di aspirazione per facilitare la movimentazione dell'aria. Abbiamo inoltre iniziato a valutare i livelli di esposizione allo stress termico sia con strumentazione aziendale (termo-igrometro) sia con multi-acquisitore.
- **RISCHIO MECCANICO** Prima di operare su un macchinario, i lavoratori sono formati e addestrati: i nuovi addetti in particolare vengono affiancati durante tutto il tempo necessario per imparare a operare autonomamente. Abbiamo provveduto e continuiamo a provvedere all'istruzione di procedure specifiche, organizzando la manutenzione riparativa e preventiva sia con un nostro servizio interno che con l'ausilio di ditte esterne specializzate. Sono in corso interventi di tipo tecnico per l'installazione di protezioni su alcuni macchinari, oltre alle procedure per la marcatura CE delle linee produttive.
- **RISCHIO CADUTA DALL'ALTO** Il personale individuato partecipa a corsi formazione e addestramento, con aggiornamenti periodici, sull'utilizzo di dispositivi di protezione (DPI) di terza categoria come imbracatura, cordini, assorbitori e slitta, che gli vengono poi forniti. Sui silos sono stati installate linee vita di ancoraggio, oltre a scale alla marinara con gabbia per l'accesso ai tetti. Per il 2022 si prevede l'acquisto di piattaforme di lavoro elevabili, e la formazione dei relativi operatori.

3

LA RELAZIONE CON I NOSTRI FORNITORI

Highlights

322
Fornitori attivi

+33%
Fornitori attivi in più rispetto al 2020

80%
I nuovi fornitori valutati secondo i criteri ambientali sul totale dei nuovi fornitori nel 2021

ISO 28000
Certificazione di sistema per la gestione della sicurezza nella catena di fornitura

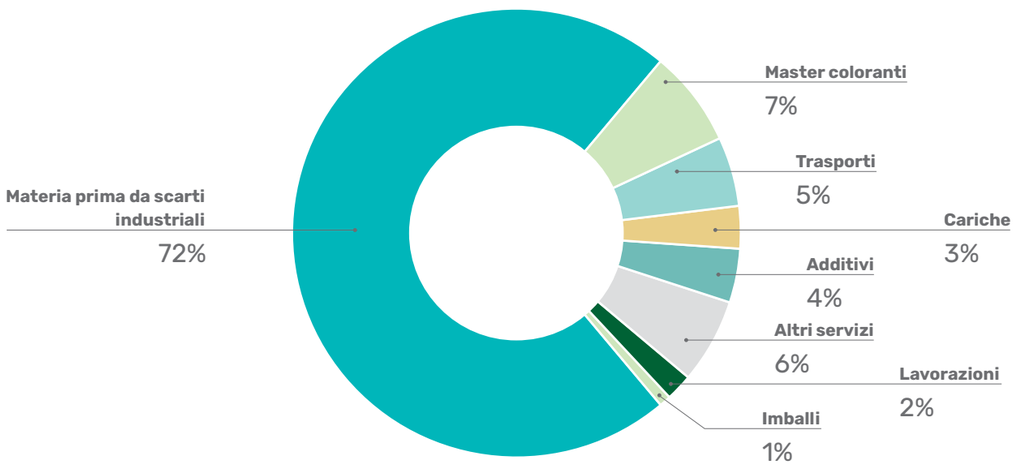
3.1 LA NOSTRA CATENA DI FORNITURA

I fornitori rappresentano senza dubbio la categoria di stakeholder più importante per il nostro business. Per portare avanti le nostre attività di acquisto e recupero di scarti e sottoprodotti industriali, garantendo un prodotto finale rigenerato sicuro e di alta qualità, abbiamo necessità di sviluppare **relazioni stabili** con i nostri fornitori di materia prima, improntate al lungo periodo, alla trasparenza, e al dialogo continuo, con l'obiettivo di avere a fianco dei veri e propri **partner strategici**.

Per perseguire con sistematicità gli obiettivi di qualità e sicurezza lungo tutta la catena di fornitura, abbiamo adottato un sistema di gestione conforme ai requisiti **ISO 28000** (relativi alla supply chain security), ottenendone la certificazione.

Per A.D. Compound mantenere qualità e sicurezza in questo ambito è un impegno concreto e complesso. La nostra catena di fornitura è, infatti, estremamente **composita e distribuita**: a fine 2021 avevamo in attivo **322 fornitori (+33%)**. Considerando il peso contrattuale per ciascuna categoria di fornitori, la vasta maggioranza **(72%)** è dedicata agli **acquisti di materie plastiche** utilizzate come base per la realizzazione del nostro compound, costituite, per la maggior parte, da scarti pre e post consumo industriali e rifiuti. Il restante 26% è costituito da fornitori di altri materiali utili alla produzione (master coloranti 7%, additivi 4%, cariche 3%) e da fornitori di servizi, tra cui i trasportatori per le attività di logistica (5%).

Categorie di fornitori per % di spesa attivi nel 2021



3.2 NON SOLO FORNITORI, MA PARTNER DI VALORE

Le attività di acquisto e recupero degli scarti industriali sono soggette a **numerose normative** e, conseguentemente, a **rigidi controlli e iter burocratici**. In questo senso, poter contare su canali di approvvigionamento di materie prime ad alto valore qualitativo, sviluppando al contempo relazioni di fiducia e dialogo con i nostri fornitori, diventa fondamentale per l'efficientamento del nostro processo produttivo, oltre che per la qualità e la sicurezza del nostro prodotto finale. Nei nostri fornitori ricerchiamo quindi dei veri e propri partner, accumunati dalla volontà di perseguire obiettivi di recupero migliorativo (*upcycling*) e circolarità, attraverso una collaborazione basata su un approccio win-win.

In coerenza con questa visione e nell'ottica di rafforzare i rapporti, offriamo ai principali fornitori servizi accessori tra i quali:

- **Logistica:** tutti i costi e le pratiche di trasporto sono interamente a carico di A.D. Compound
- **Laboratorio e supporto ambientale:** per ogni fornitura, diamo supporto nell'analisi di conformità della documentazione rispetto alle normative in vigore, attraverso il nostro ufficio di compliance. In caso di mancanza delle analisi chimiche richieste, ad esempio, ci occupiamo noi stessi di inviare campioni del materiale ricevuto in laboratorio.
- **Implementazione di metodi innovativi per le forniture:** aiutiamo a rendere il processo di raccolta più efficiente, ad esempio attraverso l'installazione di compattatori, container, presse e altri strumenti direttamente presso il fornitore, a nostro carico.

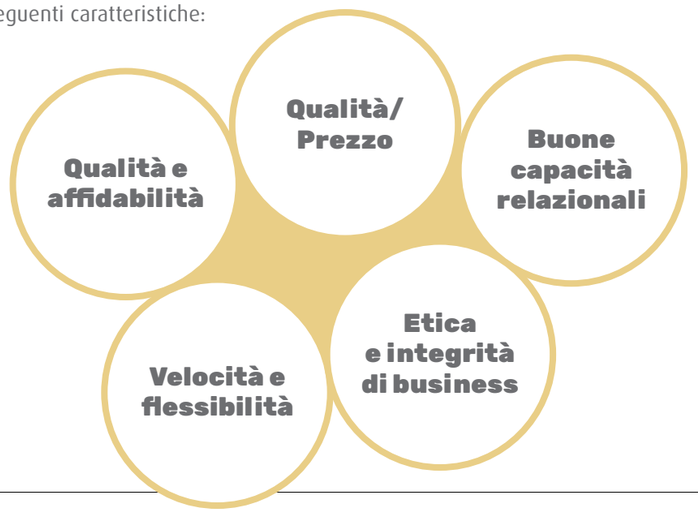
Il nostro lavoro in questo campo sta dando risultati concreti: con alcuni fornitori ha preso forma una collaborazione tale da garantire l'attuazione pratica del processo di **chiusura del ciclo degli scarti**. In determinati casi, infatti, le stesse aziende che ci vendono gli scarti da noi recuperati e riciclati, comprano il nostro compound, andando così a completare il percorso di riciclo e riutilizzo, in pieno accordo con la definizione di economia circolare.

3.3 LA SELEZIONE DEI FORNITORI DI MATERIE PRIME

In generale, i nostri fornitori di materie prime possono essere così suddivisi in base alla tipologia:

- Produttori, o traders, di materie plastiche da scarti industriali o post-consumo
- Produttori di materie plastiche vergini provenienti dalle petrolchimiche
- Fornitori di altre sostanze chimiche (additivi, master coloranti, cariche) e imballi

Per assicurare la qualità della nostra filiera e dei nostri prodotti applichiamo un iter di selezione e qualifica stringente, formalizzato in una procedura interna atta a garantire il totale soddisfacimento di tutte le seguenti caratteristiche:



Il percorso di qualifica prevede un primo step di controllo con l'obiettivo di verificare la presenza di tutti i requisiti tecnici, amministrativi, legali, ambientali e finanziari per costituire un rapporto stabile e continuativo. Si procede, quindi, a una preliminare valutazione **dell'affidabilità economico-finanziaria** del fornitore da parte del reparto commerciale, attraverso analisi e ricerche in rete o database/ portali specifici. Mediante un supporto esterno di consulenza, vengono inoltre verificati i **requisiti specifici doganali** del Paese di transito, in caso di import/export. Per trasporti in Paesi considerati a rischio concordiamo con il fornitore/cliente prassi e modalità operative specifiche per il trasporto (ad esempio foto, uso di check-list).

Con il nostro ufficio ambientale procediamo, invece, nella **verifica della documentazione relativa alle autorizzazioni ambientali** per l'acquisto di rifiuti e sottoprodotti.

Lo step finale per la qualifica consiste nella verifica dei **requisiti di sistema** e dei **requisiti tecnici**. Controlliamo i requisiti tecnici secondo il processo di omologazione del laboratorio con le rispettive procedure. Per i requisiti di sistema, invece, deve essere nota l'applicabilità della materia prima in esame, in modo da correlare i requisiti richiesti necessari a soddisfare la conformità documentale.

I nostri controlli, però, non si limitano al momento della qualifica: tutti i **fornitori sono valutati periodicamente** a fronte di criteri che sono stati suddivisi in 3 fasce, in base al loro peso di valutazione:

FASCIA 1 (Da 0 a 25)
- Competitività prezzi, rispetto al listino A.D. Compound
- Qualità forniture, rispetto alla % di resi
- Rispetto dei tempi di consegna

FASCIA 2 (Da 0 a 15)
- Competitività nei pagamenti
- Condizioni di trasporto del carico

FASCIA 3 (Da 0 a 10)
- Certificazione di qualità/ambiente/security
- Accordo contrattualizzato per collaborazione di lungo periodo

Gli elementi per la valutazione sono ricercati all'interno del sistema informatico, estrapolando i dati di interesse dai gestionali utilizzati in azienda che vengono monitorati con cadenza mensile. Una volta l'anno si riunisce il nostro **gruppo valutazione**, composto da rappresentati delle funzioni acquisti, qualità e logistica, per condurre l'analisi generale del sistema, sulla base del monitoraggio delle *performance* durante quel periodo.

Basiamo **l'analisi delle *performance* del fornitore** sul confronto tra categorie di fornitori. Così, in base al punteggio finale ottenuto e al valore soglia stabilito, il fornitore rientra in due diverse fasce: **verde**, se il punteggio è maggiore del valore soglia; questo indica un fornitore idoneo e riqualificato positivamente; **giallo**, se il punteggio è inferiore al valore soglia; si tratta di una valutazione che indica un fornitore in riserva e rappresenta una discriminante nella scelta degli acquisti di fornitura, fino alla sua sostituzione o riqualifica.

Nell'ottica di una valutazione puntuale e costante, se il fornitore non viene utilizzato per più di 12 mesi, perde in automatico la qualifica e per essere riconsiderato idoneo deve riaffrontare il processo.

Infine, sulla base delle condizioni d'acquisto, **il fornitore può essere soggetto ad audit** da parte di A.D. Compound o di nostri clienti. L'audit viene concordato con opportuno preavviso, e viene effettuato presso lo stabilimento da parte del nostro personale o del cliente. Gli audit hanno lo scopo di valutare, relativamente ai soli materiali e servizi a noi forniti, **la capacità tecnico/ organizzativa del fornitore** di rispettare le specifiche che gli vengono richieste. Questo processo è pienamente inserito nella nostra logica di creare partnership strategiche: gli audit vengono effettuati, infatti, anche per aiutare il fornitore a migliorare la qualità dei suoi materiali e/o dei suoi servizi.

CIRCOLARITÀ E INNOVAZIONE: IL CUORE DELLA NOSTRA ATTIVITÀ

4

International Sustainability and Carbon Certification PLUS

Certificazione ISCC

Materie plastiche derivanti da riciclo sul totale utilizzato per la produzione di compound

82%

510.000
euro

Investiti in ricerca e sviluppo tra il 2020 e il 2021

7

Famiglie di compound a marchio registrato

Highlights

4.1 IL PROCESSO DI COMPOUNDING

Per comprendere l'impegno di A.D. Compound nel promuovere l'economia circolare e l'innovazione è necessario partire dal cuore della nostra attività: il compounding di materie plastiche. Si tratta del processo attraverso il quale un polimero di base viene fuso e miscelato a cariche, additivi e master coloranti (tutti concetti spiegati nei box seguenti), in grado di modificarne le caratteristiche fisiche, termiche ed estetiche per ottenere la forma di plastica desiderata.

Come polimeri di base è possibile utilizzare una vasta gamma di materiali, tra cui i più comuni risultano essere il polipropilene e il polietilene.

CHE COS'È UN POLIMERO?

Il termine **"polimero"** viene da una parola greca che significa "costituito da molte parti": un polimero, infatti, è una molecola composta da un elevato numero di parti più piccole, dette anche monomeri, che possono essere uguali o diverse tra loro e sono unite a catena tramite legami chimici. Questo tipo di macromolecole esiste anche in natura (ne sono un esempio le proteine), ma il termine viene utilizzato soprattutto per identificare macromolecole di sintesi e, in particolare, le materie plastiche. I polimeri di sintesi possono essere di tanti tipi differenti e presentare caratteristiche molto diverse tra loro, ma sono accomunati da proprietà che li rendono ideali per i più diversi utilizzi: dalla resistenza meccanica allo sforzo e alla deformazione, fino alla facilità con cui possono essere configurati in strutture amorfe o cristalline, con diversi gradi di rigidità, trasparenza, permeabilità e resistenza termica.

Le nostre lavorazioni trovano applicazione in un grande numero di settori. Un'ampia varietà di prodotti di consumo (come giocattoli, mobili, elettrodomestici e altro ancora) è realizzata, infatti, con materiali sviluppati attraverso il compounding; questi possono essere, inoltre, utilizzati per applicazioni industriali, ad esempio nella realizzazione di componenti automobilistici, facilitando la sostituzione di applicazioni in metallo, legno, gomma o di costose plastiche ingegnerizzate. Proprio grazie a tale versatilità, il fatturato globale del mercato del compounding ha raggiunto, nel 2021, i 60,3 miliardi di dollari e si prevede che registrerà un tasso di crescita del 7,4% durante il periodo 2022-2030[7].

In un mercato così dinamico, puntiamo a distinguerci grazie alla qualità e alla sostenibilità del nostro prodotto. Il nostro compound è un composto formato da **una parte polimerica derivante prevalentemente da scarto industriale o post-consumo industriale, da una parte di additivi e coloranti e da una parte di cariche minerali,** come illustrato nell'immagine a fianco. Il mix varia in base alle caratteristiche e allo scopo per cui il compound verrà impiegato.

I nostri prodotti si distinguono, quindi, per il fatto di essere composti in gran parte da materiali riciclati, derivanti per lo più da scarti di natura industriale.

[7] https://www.grandviewresearch.com/industry-analysis/plastic-compounding-market

CARICHE, ADDITIVI E MASTER

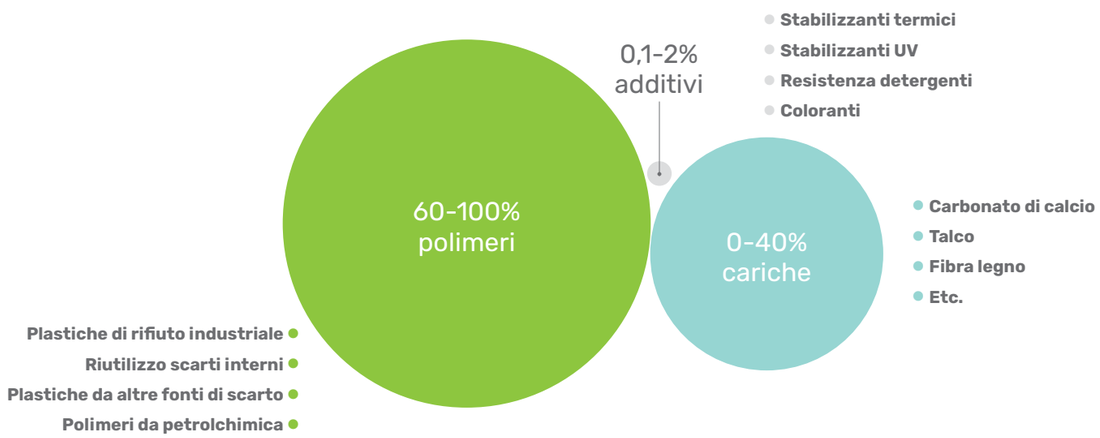
CARICHE: hanno lo scopo di strutturare il composto polimerico, così da conferire al materiale finale caratteristiche particolari; queste vengono definite dal singolo tipo di carica impiegato, in base alla formulazione ingegnerizzata per realizzare un manufatto in plastica. Le cariche possono avere origine minerale, come il carbonato di calcio o il talco, vegetale come il legno o possono provenire da fibre inorganiche derivate dal vetro o da altri materiali silicosi.

ADDITIVI: sono sostanze con funzione specifica in base al tipo di prodotto richiesto. Alcune tipologie proteggono i materiali dall'azione di detergenti, altri dall'irradiazione UV, altri ancora da ulteriori agenti esterni che possono interferire con la durata del materiale polimerico e quindi dei manufatti che compone; la loro formulazione e composizione, in linea con gli standard chimici dei clienti, definisce lo scopo e il campo di applicazione del materiale.

MASTER: sono materiali polimerici al cui interno è stato pre-disperso un determinato pigmento: rappresentano la palette di colori dei "compoundatori" come A.D. Compound.

In un mondo in cui la plastica si trova sempre più al centro di dibattiti e polemiche a causa dell'impatto sugli ecosistemi, noi investiamo nel suo riciclo, ben consapevoli delle problematiche ambientali connesse alla sua produzione, gestione e soprattutto dispersione, ma anche delle sue enormi potenzialità. La plastica è infatti una risorsa ingegneristica incredibilmente importante e un materiale potenzialmente rigenerabile all'infinito. Gli scarti industriali rappresentano così l'**opportunità per il superamento del modello economico lineare** a favore di un'**economia circolare**. Questa è esattamente la missione di A.D. Compound: recuperare e **valorizzare gli scarti di plastica** contribuendo alla loro trasformazione in prodotti finali di prima qualità, all'insegna dell'*upcycling* e della circolarità.

Un granulo di compound nello specifico



4.2 I CONSUMI DI MATERIE PRIME E IMBALLAGGI

Per comprendere ancora meglio la nostra attività è utile analizzare le materie prime consumate da A.D. Compound per la realizzazione dei nostri prodotti finiti, classificandole in **3 macrocategorie: materie plastiche, cariche e additivi.**

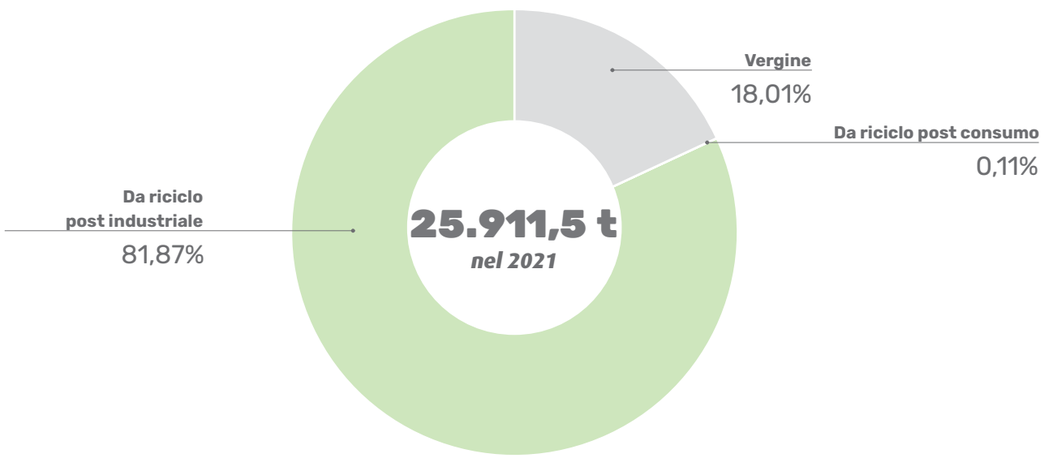
All'interno della prima categoria ritroviamo i polimeri, provenienti prevalentemente dagli scarti industriali recuperati. Dal 2021 è entrato in vigore in azienda un **sistema di riconoscimento puntuale dei materiali plastici in ingresso**: se prima acquistavamo materie prime sulla base di un campione che non sempre rispecchiava l'intera fornitura, oggi tutto il materiale in ingresso viene nuovamente analizzato per intero prima di essere impiegato nella produzione. Questo ci consente di avere una fotografia della composizione degli scarti acquistati sempre più aderente alla realtà, con ripercussioni positive in termini di qualità delle ricette, sicurezza ed efficienza di processo, nonostante i notevoli investimenti di implementazione.

Come base per la realizzazione del nostro compound utilizziamo principalmente Polipropilene (PP) (77%) e in quota minoritaria Polietilene (PE) e Polistirene (PS). Molti scarti recuperati, inoltre, consistono in *blend*, cioè miscele di più polimeri, che rappresentano insieme agli elastomeri circa il 23% delle resine utilizzate.

Per comprendere il nostro processo di compounding, è importante notare che, all'interno della categoria "materie plastiche", rientrano anche i coloranti, in quanto miscele di pigmenti predispersi in polimeri di supporto, solitamente composti per il 50% da polimero (PE) e per il 50% circa da pigmenti, in base alla concentrazione del master.

Nel 2021, A.D. Compound ha consumato in tutto circa **26.912 tonnellate di materie plastiche**, in aumento del **16%** rispetto all'anno precedente; una crescita che è avvenuta in misura meno che proporzionale rispetto al fatturato.

Consumo totale di materie plastiche (esclusi i coloranti)



PLASTICA O PLASTICHE?

Spesso si parla di "plastica" come se fosse un unico materiale, ma non è così. Allo stesso modo in cui sappiamo che esistono diversi tipi di metalli con proprietà diverse, troviamo una grande varietà di materie plastiche, ognuna con proprie caratteristiche e campi di applicazione. Di seguito sono descritti i **polimeri più diffusi**, che corrispondono anche a quelli con maggiori possibilità di riciclo. Le codifiche utilizzate (stabilite come **standard internazionale SPI – Society of Plastic Industry**) sono infatti quelle utilizzate per l'individuazione del materiale proprio ai fini del riciclo. Il codice 7 è riferito, invece, genericamente a tutti gli altri tipi di plastiche.

01 PET

01 PET – *Polietilene tereftalato*
È una resina che presenta resistenza chimica e proprietà di barriera eccellenti, buona solidità, rigidità e resistenza all'abrasione. Può esistere in forma trasparente o semi-cristallina (bianca e opaca). **Applicazioni comuni: vaschette alimentari, bottiglie, componenti per l'automotive, componenti elettrici ed elettronici.**

02 PE-HD

02 HDPE – *Polietilene ad alta densità*
Il polietilene è una resina con ottime proprietà isolanti e di stabilità chimica. La sua versione ad alta intensità è caratterizzata da forze intermolecolari e resistenza alla trazione maggiori che nelle varietà di polietilene meno dense e risulta più dura, più opaca e più resistente al calore. **Applicazioni comuni: tubi per il trasporto di acqua e gas naturale, flaconi per detersivi o alimenti, tappi bottiglie, borse di plastica, giocattoli.**

03 PVC

03 PVC – *Polivinilcloruro*
Termoplastica ottenuta da monomeri vinilici, è una delle materie plastiche di maggior consumo al mondo. Puro, è un materiale rigido, ma se miscelato a prodotti plastificanti può divenire flessibile e modellabile. È storicamente noto come materiale per i dischi musicali (di vinile, appunto). **Applicazioni comuni: tubi per edilizia, cavi elettrici, serramenti, pellicola per imballi, pavimenti vinilici, dischi fonografici**

04 PE-LD

04 LDPE – *Polietilene a bassa intensità*
Il polietilene a bassa densità è molto più ramificato dell'HDPE, con forze intermolecolari più deboli. Risulta quindi un materiale più duttile e meno rigido. **Applicazioni comuni: contenitori, flaconi, film e pellicole per imballaggi, buste di plastica**

05 PP

05 PP – *Polipropilene*
È uno delle materiali più utilizzati nel mondo delle materie plastiche, secondo solo al Polietilene. È caratterizzato da un elevato carico di rottura, una bassa densità, una buona resistenza termica e all'abrasione. Sono di polipropilene moltissimi oggetti di uso comune. **Applicazioni comuni: giocattoli, articoli casalinghi, componenti per l'automotive, componenti per elettrodomestici, strumenti da giardinaggio, tappi**

06 PS

06 PS – *Polistirene (polistirolo)*
Il polistirene, o polistirolo, è il polimero dello stirene. A temperatura ambiente è una plastica rigida trasparente. È conosciuto soprattutto nella sua versione espansa, utilizzata nella realizzazione di imballaggi e di manufatti alleggerenti, isolanti, fonoassorbenti per l'edilizia. **Applicazioni comuni: imballaggi, manufatti per l'edilizia**

Escludendo i coloranti, ben l'**82% di materie plastiche utilizzate deriva dal riciclo, prevalentemente post-industriale.** Tale quota, già elevata, risulta ancora più interessante se si tiene conto del fatto che all'interno delle resine classificate come "vergini" rientra anche materiale catalogato come *off-grade*, vale a dire "fuori norma", originato da errori di produzione. Questo non rientra, per definizione, nelle percentuali di riciclato nonostante dovrebbe comunque essere trattato come rifiuto.

Sempre nel campo dell'utilizzo e del riciclo di materie plastiche, abbiamo implementato un sistema di gestione aderente allo schema **ISCC Plus - International Sustainability & Carbon Certification**, standard internazionale incentrato sul concetto di economia circolare. La Certificazione ISCC, in particolare, verte sulla verifica della tracciabilità dei materiali riciclati, sulla base dei principi di contabilità del bilancio di massa.

LA SFIDA DEL POST CONSUMO

La maggiore sfida di A.D. Compound, già intrapresa in passato ma recentemente diventata sempre più urgente in seguito alle crescenti richieste del mercato, è quella di lavorare materie prime di scarto **post consumo industriale** al fine di produrre compound altamente tecnici, anche a partire da **scarti di difficile recupero**. Così, grazie all'esperienza acquisita negli anni e all'affinamento del processo di selezione e qualificazione, stiamo portando avanti alcuni progetti a livello industriale con risultati superiori alle aspettative.

Inoltre, sulla base di diversi test e ricerche effettuati negli ultimi anni, stiamo attualmente lavorando anche a progetti di ritiro dello scarto di **plastica rigida post consumo urbano** in collaborazione con gli enti locali preposti, così da contribuire alla sfida del riciclo di quei materiali plastici che, ad oggi, vengono spesso destinati alla discarica a causa di problematiche connesse alla contaminazione, o perché definiti ingombranti.

Finalmente, la crescente sensibilità circa i temi di sostenibilità ambientale anche da parte di clienti e PA ci permette di valorizzare e approfondire pratiche e conoscenze da noi già da tempo acquisite.

Come abbiamo visto nell'apertura di questo paragrafo, nei nostri composti vengono inserite anche cariche e additivi. Tra i principali materiali utilizzati come cariche per il nostro compound, rientrano **legno, talco e carbonato,** scelti alternativamente in base alle proprietà e alle caratteristiche da conferire al prodotto finale e alla sua destinazione d'uso.

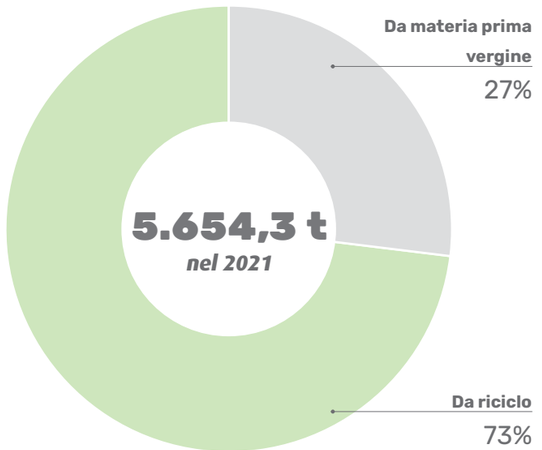
Il legno che abbiamo utilizzato nel 2021 è totalmente proveniente da fonti controllate e di riciclo, con certificazione forestale FSC (di cui parleremo più in dettaglio nel paragrafo *5.3, Trasparenza e responsabilità nella comunicazione*). Il suo consumo è aumentato rispetto all'anno precedente (+37%) conseguentemente all'aumento della richiesta di ADFIL, il nostro marchio bio-based (illustrato in dettaglio nel paragrafo *2.4, I nostri marchi*).

Anche il carbonato da noi utilizzato è totalmente riciclato. Tra gli altri materiali impiegati come cariche rientra la fibra di vetro. Considerandole nel loro insieme, in A.D. Compound **le cariche consumate derivano per il 73% da riciclo.** Gli **additivi**, i cui consumi sono pari a **470 tonnellate nel 2021,** originano, invece, tutti da materiale vergine.

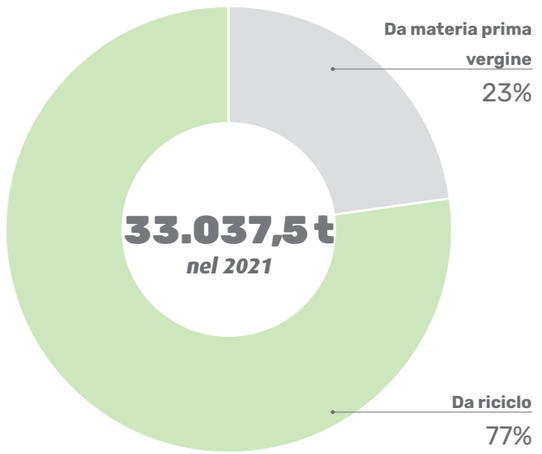
Il nostro impegno per il riciclo e la circolarità ci offre risultati concreti: **fra tutti i consumi di materie prime, tra materie plastiche, cariche e additivi, nel 2021 il 79,5% aveva origine riciclata.**

La restante e minoritaria quota di consumi riguarda prevalentemente gli imballaggi e i materiali utilizzati per i trasporti. Ciò non vuol dire che A.D. Compound non sia impegnata anche in questo campo per promuovere il riciclo: nel corso del biennio 2020-2021 abbiamo progressivamente sostituito tutti i sacchetti di carta a favore di sacchetti in plastica, che una volta inutilizzabili possono essere reimmessi nel nostro ciclo di produzione. Ci avvaliamo, inoltre, di bancali in legno. In generale possiamo notare che, tra il 2020 e il 2021, i consumi di imballaggi sono aumentati di circa il 15%, in linea con l'aumento di fatturato e quindi delle spedizioni.

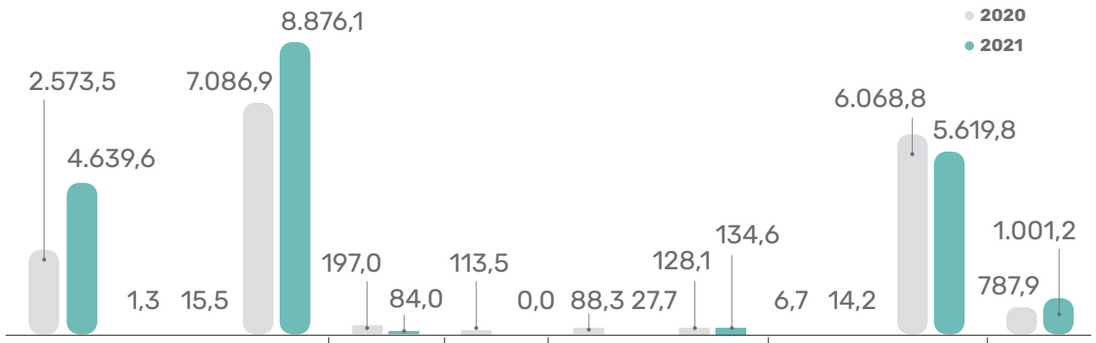
Consumo totale di cariche



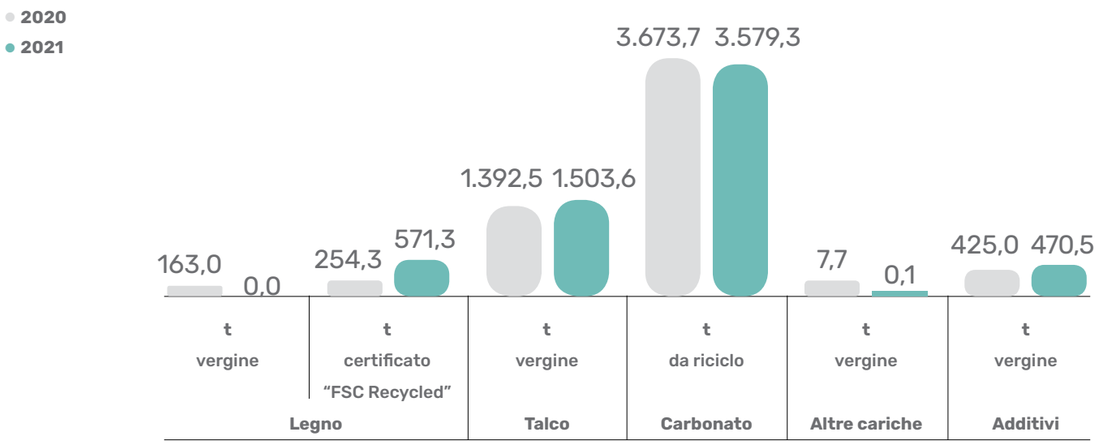
Consumi di materie prime per la produzione (materie plastiche, cariche, additivi)



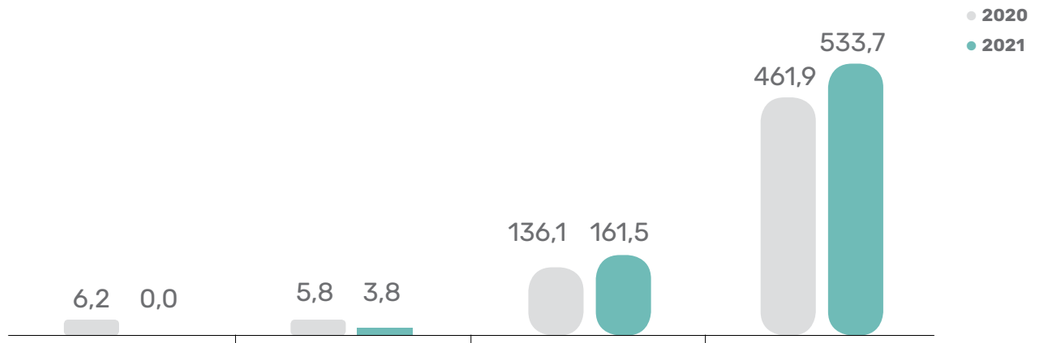
Consumi di materie plastiche (t)



Consumi di cariche e additivi (t)



Consumi di materiali per imballaggi (t)



4.3 R&S E INNOVAZIONE

L'innovazione è il **cuore della nostra attività:** è grazie agli sforzi in ricerca e sviluppo e alla collaborazione con i nostri clienti, fornitori e partner che siamo in grado di anticipare le richieste del mercato, ampliando e migliorando la gamma di prodotti offerti.

Per questo A.D. Compound può contare su **un team interno totalmente dedicato**, le cui attività di ricerca si concentrano su due filoni principali, che possiamo denominare **"Innovazione"** e **"Sviluppo"**.

All'interno del primo filone è possibile inserire tutte quelle attività che prevedono, ad esempio, la **ricerca di nuovi additivi**, l'analisi delle **condizioni di processo** per l'utilizzo di nuove materie prime o, in termini più generali, la **realizzazione di test** non finalizzati alla produzione di un compound dedicato alla vendita, ma all'acquisizione di conoscenze in grado di espandere il *know how* aziendale. Attività principale di questo filone è insomma la continua ricerca di nuovi metodi e tecnologie non solo per migliorare le **formule nobilitanti** che danno nuova vita agli scarti plastici facilmente riciclabili, ma anche per consentire l'utilizzo di quegli altri scarti e rifiuti spesso destinati invece alla discarica essendo di **difficile recupero**, sempre puntando all'eccellenza del prodotto finale, secondo i principi dell'***upcycling***.

Il secondo filone si concentra invece maggiormente sulla **realizzazione di compound** in grado di soddisfare le necessità dei clienti attraverso lo **studio di nuovi prodotti *tailor-made*** o l'ottimizzazione di prodotti definiti running, per cui cioè sussistono già accordi di fornitura industriale.

Consapevoli che ogni tassello della catena del valore può contribuire al progresso innovativo, il team opera in continuo contatto con **un gruppo di lavoro più esteso che comprende figure di altre funzioni**, tra cui il Responsabile di Laboratorio, il reparto commerciale e i proprietari dell'azienda. Questa collaborazione dimostra quanto le politiche aziendali siano incentrate su una continua evoluzione e sull'ampliamento del *know how*.

A conferma del proprio impegno nell'innovazione, A.D. Compound ha investito tra il 2020 e il 2021 **510.000 € in attività di ricerca e sviluppo**, nello specifico 230.000 € nel 2020 e 280.000 € nel 2021.

4.4 I NOSTRI MARCHI

Il lavoro sulla sostenibilità e sull'innovazione trova un chiaro riscontro nei nostri prodotti. Le nostre famiglie di compound, infatti, sono frutto delle attività di R&S e sono tutte a marchio registrato.

ADFIL®
Gamma di **compound in plastica e legno**, in cui vengono compatibilizzate fibre legnose riciclate e, per alcuni prodotti nello specifico, certificate dalla **catena di custodia FSC**. Presenta un'ottima tenacità, un eccellente modulo di tensione, rimane stabile alle esposizioni dei raggi UV e alle sollecitazioni termiche.

ADLEN® e ADENE®
Linee di compound in polipropilene più richieste dal mercato, i cui prodotti vengono realizzati in maniera tailor-made in base alle esigenze dei clienti e dei manufatti da loro realizzati. La loro composizione ha un **contenuto di riciclato minimo al 70% per ADLEN e del 40% per ADENE, certificato dall'organizzazione indipendente UL** (Underwriter Laboratories). Si veda a tal proposito il par. *5.3 Trasparenza e responsabilità nella comunicazione*.

ADSTET®
Famiglia di compound, realizzata con un contenuto **minimo di riciclato dell'80%**, che punta alla realizzazione di plastiche con **elevata resa estetica**, rendendo i prodotti unici nel loro genere.

ADLAS®
Marchio di **compound altamente tecnici**, molto richiesti dalle industrie manufatturiere per la realizzazione di componenti che necessitano di elevate performance di resistenza e tenacità. Sono realizzati con plastiche da scarto industriale rinforzate da fibre di vetro.

ADRPOS®
È l'ultima delle famiglie sviluppate, a fronte delle nuove esigenze del mercato. Propone una gamma di prodotti con caratteristiche estetiche e tecniche mirate, utilizzando materie prime plastiche provenienti da **scarto post consumo**.

ADIKEN®
Fiore all'occhiello della nostra azienda, si tratta di una famiglia di compound composti da materiali realizzati con scarti industriali, sviluppata con lo scopo di realizzare manufatti dedicati al **al mercato dei prodotti a contatto con i bambini**. Questo marchio rappresenta non solo un'eccellenza aziendale, ma anche una rivoluzione in un settore caratterizzato dalla presenza di norme particolarmente stringenti, che tendono a privilegiare materiali vergini.

ECCELLENZA E SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Highlights 5

FSC
Certificazione di Catena di Custodia

0
Casi di non conformità alle normative su salute e sicurezza dei clienti

UL
Certificazioni di prodotto a garanzia della percentuale di riciclo nei nostri prodotti

Electrolux Supplier Award
A.D. Compound tra i migliori fornitori 2021

ISO 9001:2015
Sistema di gestione della Qualità certificato

0
Furti o perdite di dati dei clienti e 0 denunce di violazione della privacy

5.1 PRODOTTI SICURI E DI QUALITÀ

In A.D. Compound non recuperiamo semplicemente gli scarti, ma li **valorizziamo** con lo scopo di offrire ai nostri clienti un materiale riciclato, dotato di una qualità che sia pari a quella del materiale vergine dal punto di vista sia tecnico che estetico. Crediamo fermamente che la realizzazione di questi obiettivi sia raggiungibile solo grazie all'impegno di tutti coloro che operano nell'Impresa e per l'Impresa: per questo motivo promuoviamo in azienda la **"cultura della qualità"**.

La nostra attenzione a questi aspetti si coniuga in scelte e norme che permeano la vita aziendale. Il nostro sistema di gestione della qualità, infatti, è formalizzato e procedurizzato sulla base del Regolamento europeo n. 1907/2006 **REACH** (*Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals*) ed è certificato **ISO 9001:2015**. Inoltre, alcuni dei nostri prodotti (come spiegato nel Capitolo 4) esibiscono certificazioni **UL**, a garanzia dell'uso di materiale riciclato o bio-based, nonché **FSC**, a dimostrazione del nostro sostegno alla gestione responsabile delle foreste.

L'applicazione efficace del nostro sistema di gestione della qualità è una responsabilità che si coniuga su tutti i livelli dell'organizzazione. E proprio perché tutte le persone di A.D. Compound sono protagoniste di questo sforzo, riteniamo essenziali **la formazione e la partecipazione attiva del personale alle scelte aziendali**.

Un sistema di gestione della qualità efficiente è secondo noi cruciale per vincere la **sfida** di offrire al cliente un prodotto finale che **rispetti le specifiche richieste pur partendo da una materia prima riciclata**. Se con le materie prime vergini è facile ottenere un materiale che rispecchi fedelmente la relativa scheda tecnica, non si può dire altrettanto delle materie prime originate da processi di riciclo: questo avviene perché provenienze e lavorazioni diverse possono presentare caratteristiche non sempre costanti e omogenee, anche tra lotti provenienti dallo stesso fornitore (come spiegato nel seguente box di approfondimento *"Il controllo delle materie prime, un passaggio cruciale"*).

Per tale motivo applichiamo un **controllo puntuale e capillare sui materiali sia in entrata che in uscita dall'azienda**, grazie al nostro **laboratorio interno operativo H24** e dotato di una strumentazione all'avanguardia (con tecnologie quali Differential Scanning Calorimetry; FT-Infrared Spettroscopi–ATR, X-Ray Fluorescence), che ci consentono di effettuare **analisi chimiche** in grado di individuare e quantificare diverse tipologie di polimeri e di additivi, nonché il contenuto totale di metalli pesanti, **analisi termiche** (es. test di deflessione e di perforamento in temperatura) e **fisico-meccaniche** (es. resistenza alla trazione e alla flessione, analisi colorimetrica), in accordo con direttive specifiche del cliente e/o in conformità agli standard internazionali.

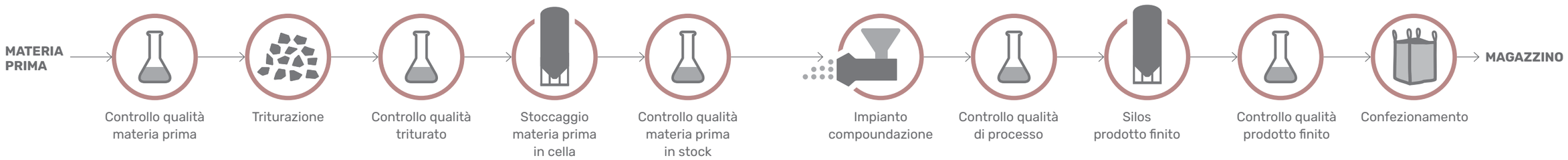
IL CONTROLLO DELLE MATERIE PRIME, UN PASSAGGIO CRUCIALE

Il controllo delle materie prime è un passaggio cruciale per poter assicurare l'efficienza dei processi produttivi e quindi la qualità dei nostri prodotti finiti.

Dal momento che in A.D. Compound lavoriamo soprattutto con il Polipropilene (PP) - e in misura minore con altri polimeri come Polietilene (PE) e Polistirene (PS) - consideriamo potenzialmente critici per i nostri processi tutti gli altri polimeri, impiegati in special modo dall'industria alimentare per imballaggi o per manufatti a contatto diretto l'alimento, come ad esempio l'Etilene Vinil Acetato (EVA), il Poliamide (PA), l'Acido Polilattico (PLA), il Cloruro di Polivinile (PVC), eccetera. Tracce di questi polimeri si possono ritrovare nelle materie plastiche di scarto di cui ci riforniamo, e potrebbero compromettere il nostro processo di riciclo del Polipropilene se non adeguatamente trattate, in quanto le diverse caratteristiche fisico-chimiche dei composti rendono più difficile l'amalgamazione del compound. Analogamente, ulteriori criticità potrebbero emergere a causa di tracce di materie non plastiche c ome legno, carta, alluminio, ferro, terriccio, pietre, eccetera. Alla luce di ciò, la **fase di caratterizzazione e controllo** risulta imprescindibile proprio perché ci **consente di analizzare il comportamento fisico-chimico di tutti gli scarti** in entrata e quindi studiare e strutturare le successive fasi di lavorazione affinché venga massimizzata la valorizzazione del materiale e la qualità del prodotto finito, sempre **puntando a riciclare tutte le materie plastiche** forniteci, **anche quelle di più difficile recupero**.

Come abbiamo spiegato in precedenza, la nostra attenzione non è rivolta solo ai materiali in entrata, ma anche ai prodotti in uscita dal nostro impianto. Sebbene per sua natura il polipropilene non risulti essere un materiale pericoloso per la salute, il nostro team per il controllo della qualità del prodotto prevede ugualmente procedure finalizzate alla tutela del cliente, proprio per evitare la migrazione di metalli pesanti o il rilascio di particelle, in conformità con le normative vigenti. Questo potenziale rischio è tenuto **costantemente sotto controllo** sia attraverso analisi di routine svolte nel nostro laboratorio interno sia attraverso esami svolti presso laboratori esterni, quando necessario a tutelare la salute e la sicurezza del cliente in applicazioni specifiche, come nel caso dei prodotti studiati per il mercato del bambino della linea ADIKEN.

Grazie a tutte le nostre procedure di controllo, nel periodo di rendicontazione **non abbiamo rilevato casi di non conformità** rispetto a normative o codici di autoregolamentazione in materia di salute e sicurezza del cliente.



I NOSTRI SERVIZI DI TEST E ANALISI

FISICHE

n°	SERVIZIO	NORMATIVA
2	DENSITÀ (g/cm³)	ISO 1183
3	CENERI A 600°C (% carica minerale)	ISO 3451
4	CENERI A 600°C + 900°C (% e tipologia della carica)	ISO 3451 / interna
5	INDICE DI FLUIDITÀ (g/10min)	ISO 1133
6	UMIDITÀ ESTERNA (%)	interna
7	XRF	RoHS
8	XRF: Cr, Br, Cd, Sb, Hg, Pb, Cl, P, Ti (ppm)	interna

TERMICHE

n°	SERVIZIO	NORMATIVA
9	VICAT (°C)	ISO 306
10	TEMPERATURA DI DEFLESSIONE TERMICA (°C)	ISO 75

MECCANICHE

n°	SERVIZIO	NORMATIVA
11a	MODULO A FLESSIONE + CURVA (MPa) +23°C	ISO 178
11b	MODULO A FLESSIONE + CURVA (MPa) -20°C	ISO 178
11c	MODULO A FLESSIONE + CURVA (MPa) +50°C	ISO 178
12a	MODULO A TRAZIONE + CURVA (MPa) +23°C	ISO 527
12b	MODULO A TRAZIONE + CURVA (MPa) -20°C	ISO 527
12c	MODULO A TRAZIONE + CURVA (MPa) +50°C	ISO 527

IMPATTO

n°	SERVIZIO	NORMATIVA
13a	RESISTENZA ALL'IMPATTO, CHARPY (kJ/m²) +23°C	ISO 179/1
13b	RESISTENZA ALL'IMPATTO, CHARPY (kJ/m²) -20°C	ISO 179/1
13c	RESISTENZA ALL'IMPATTO, CHARPY (kJ/m²) +50°C	ISO 179/1
14a	RESISTENZA ALL'IMPATTO, CHARPY CON INTAGLIO (kJ/m²) +23°C	ISO 179/A
14b	RESISTENZA ALL'IMPATTO, CHARPY CON INTAGLIO (kJ/m²) -20°C	ISO 179/A
14c	RESISTENZA ALL'IMPATTO, CHARPY CON INTAGLIO (kJ/m²) +50°C	ISO 179/A
15a	RESISTENZA ALL'IMPATTO, IZOD (kJ/m²) +23°C	ISO 180/1
15b	RESISTENZA ALL'IMPATTO, IZOD (kJ/m²) -20°C	ISO 180/1
15c	RESISTENZA ALL'IMPATTO, IZOD (kJ/m²) +50°C	ISO 180/1
16a	RESISTENZA ALL'IMPATTO, IZOD CON INTAGLIO (kJ/m²) +23°C	ISO 180/A
16b	RESISTENZA ALL'IMPATTO, IZOD CON INTAGLIO (kJ/m²) -20°C	ISO 180/A
16c	RESISTENZA ALL'IMPATTO, IZOD CON INTAGLIO (kJ/m²) +50°C	ISO 180/A

ALTRE

n°	SERVIZIO	NORMATIVA
17	CALORIMETRIA A SCANSIONE DIFFERENZIALE (DSC)	interna
18	SPETTROSCOPIA IR	interna
19	COLORE	CIELAB, CMC(1:1): D65 - F11

5.2 LA GESTIONE DEI RECLAMI E LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Per assicurare il successo del sistema di gestione della qualità e quindi la soddisfazione dei clienti, monitoriamo costantemente le nostre relazioni commerciali. Valutiamo quindi criteri come la **puntualità nei pagamenti** e la **fidelizzazione**, attraverso il numero di **rinnovi contrattuali** o la richiesta di **collaborazioni su progetti di ricerca e sviluppo** per il lancio di nuovi prodotti oltre che per l'ottimizzazione dei prodotti correnti. Una volta l'anno, inoltre, mandiamo a tutti i nostri clienti un **questionario di soddisfazione** circa il nostro operato in termini di qualità del prodotto e dei servizi forniti, e riceviamo a nostra volta report sulla nostra performance da parte di alcuni dei nostri clienti più grandi.

Siamo d'altronde sempre pronti a rispondere ai reclami: il nostro sistema di gestione si avvale, infatti, di un'implementazione software in grado di garantire la **tracciabilità** per una corretta attuazione della procedura. Siamo anche pronti a rispondere ai reclami provenienti dai clienti di nostri clienti - come stampatori non abituati a lavorare con materiali riciclati - recandoci presso i loro stabilimenti per poter meglio offrire soluzioni ai problemi emersi.

Insomma, la qualità e la sostenibilità dei nostri compound per ogni applicazione (*small and major appliances*) non ammette compromessi. Lo ha riconosciuto anche Electrolux - il secondo più grande produttore al mondo di elettrodomestici - selezionandoci tra i **migliori fornitori 2021** per il contributo all'innovazione dei prodotti e al raggiungimento degli obiettivi di responsabilità ambientale.

5.3 TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE

Crediamo fermamente che la sostenibilità non abbia senso senza la trasparenza. Soprattutto in un settore come quello del *recycled compounding* in cui il greenwashing è una tentazione fortissima.

Ciò passa, innanzitutto, dalla presa d'atto e dalla corretta comunicazione delle caratteristiche della lavorazione. Visto che la composizione e la qualità degli scarti di plastica sono soggette a forti variazioni, per poter garantire le proprietà, le performance e la stabilità del compound è necessario aggiungere filler ed altri additivi. È quindi pressocché **impossibile ottenere prodotti finali contenenti il 100% di plastica riciclata**. Per noi, sottolineare questo aspetto è questione di **trasparenza** nella comunicazione e di correttezza nei confronti del consumatore; lasciar intendere il contrario è una controproducente iniziativa di **greenwashing**.

Le nostre convinzioni in questo campo ci hanno portato a compiere una scelta radicale che ci pone all'avanguardia tra le aziende del settore. Affiancati da UL (Underwriters Laboratories), leader mondiale nella certificazione di prodotto, abbiamo avviato la *UL 2809 Environmental Claim Validation Procedure (ECVP) for Recycled Content Standard.* Questa procedura per certificare i materiali riciclati (di cui si parla in dettaglio nel box seguente) ha richiesto il potenziamento del sistema di controllo del flusso produttivo, dall'approvvigionamento della plastica alla formulazione della ricetta, passando dalle caratteristiche del prodotto finale e arrivando fino all'implementazione del sistema di codificazione per garantire la tracciabilità dei dati.

Oggi tramite le nostre certificazioni UL possiamo garantire che i prodotti della linea:

ADENE®
contengono
almeno il 40%
di materiale riciclato

ADLEN®
contengono
almeno il 70%
di materiale riciclato

ADFIL®
contengono un **minimo del 43% di contenuto riciclato** e sono certificati bio-based grazie alla certificazione FSC che garantisce la tracciabilità della materia prima legnosa.

Il riciclo della plastica è, insomma, un lavoro complesso: i sigilli di garanzia degli organismi di controllo indipendenti costituiscono per noi un grande **valore aggiunto** che aiuta la nostra trasparenza e quindi la credibilità di A.D. Compound in un mercato che talvolta è meno "green" di come appare. Nei box seguenti illustriamo le certificazioni che abbiamo scelto per assicurare qualità e sostenibilità dei nostri prodotti.

LA NOSTRA POLITICA E LA CERTIFICAZIONE PER LA CATENA DI CUSTODIA FSC

Il *Forest Stewardship Council* è una ONG senza scopo di lucro, che ha dato vita ad un sistema di certificazione riconosciuta a livello internazionale per una **corretta gestione delle foreste** e la **tracciabilità dei prodotti derivati**, secondo due standard: Gestione delle Foreste, e Catena di Custodia.

Nel 2019, abbiamo dunque adottato la nostra **Politica per la Catena di Custodia FSC**, contribuendo attivamente al miglioramento delle prestazioni ambientali e al rispetto dei diritti umani, tramite l'utilizzo di materia prima legnosa proveniente da una gestione responsabile delle foreste, al fine di garantire la massima qualità dei nostri prodotti e soddisfare così le esigenze di un mercato sempre più attento alle tematiche ambientali. Ci siamo esplicitamente impegnati a non essere direttamente o indirettamente coinvolti in attività inaccettabili quali il disboscamento o il commercio illegale di legname e prodotti di origine forestale, la violazione dei diritti umani e delle convenzioni ILO sui diritti fondamentali nel lavoro durante operazioni forestali, nonché le conversioni di foreste in piantagioni o altri usi non forestali.

Abbiamo quindi impostato un sistema di rintracciabilità del prodotto certificato FSC secondo i requisiti della **Catena di Custodia FSC-STD-40-004**, ottenendone la **certificazione** nel 2020 a riconoscimento dell'acquisto di farine di legno FSC 100% misto e riciclato per la produzione di materiali compositi legno-plastica FSC 100%.

ADFIL#O13NOAKGD00

LA CERTIFICAZIONE UL 2809 ECVP

Underwriters Laboratories Inc., UL, è un'organizzazione americana indipendente di certificazioni di sicurezza.
Il marchio UL appare su decine di miliardi di prodotti e così le sue certificazioni di sicurezza e sostenibilità raggiungono ogni anno 2 miliardi di consumatori in tutto il mondo.
In particolare, la certificazione UL 2809 *Environmental Claim Validation Procedure (ECVP)* valuta e certifica l'ammontare di materiale riciclato nei prodotti, che possono in questo modo esibire l'apposito marchio di certificazione.

La certificazione si fonda su cinque principi:

1 **Affidabilità**
UL fornisce verifiche indipendenti, esterne, e scientifiche sulle dichiarazioni ambientali di un prodotto. Attraverso una rigorosa analisi scientifica, le aziende che coinvolgono UL possono dimostrare che le dichiarazioni presenti sui loro prodotti sono rispettate nella pratica.

2 **Significatività**
UL 2809 ECVP comprende anche valutazioni circa l'impatto sociale sulle economie locali della raccolta di materiali riciclati pre e post consumo, verificando anche l'ammontare utilizzato nei prodotti di plastiche altrimenti destinate a finire in mare.

3 **Chiarezza**
L'informazione contenuta nel marchio illustra con chiarezza la percentuale di materiale riciclato, aiutando i consumatori a riconoscere gli sforzi nel riciclo e l'impegno per la circolarità di un'azienda.

4 **Trasparenza**
I consumatori possono ricercare e verificare i prodotti certificati consultando il database online SPOT® di UL; la ricerca può essere svolta per categoria di prodotto, nome della società, nome del prodotto o tipo di dichiarazione.

5 **Accessibilità**
Il marchio è chiaramente visibile sull'imballaggio.

5.4 CYBER SECURITY

La sicurezza dei prodotti non è l'unico aspetto a cui un'azienda come A.D. Compound deve guardare se vuole mantenere un livello di eccellenza. In un mondo ormai sempre più digitalizzato, infatti, è fondamentale fronteggiare i crescenti rischi di attacchi alla sicurezza informatica per proteggere i dati del nostro know-how, dei nostri collaboratori e dei nostri clienti.

A tal fine abbiamo adottato diversi accorgimenti. Il nostro sito internet aziendale ha connessioni crittografate tramite **HTTPS**, mentre il nostro sistema informatico è basato su server ridondati sotto tutti i punti di vista, dal networking fino all'alimentazione elettrica, alla quale recentemente abbiamo effettuato un upgrade implementando un sistema a doppio UPS ridondato e un gruppo elettrogeno indipendente dalla rete elettrica.

Gli accessi alle cartelle del file server sono gestiti tramite **ACL** – *Access Control List*, attribuite a ruoli dell'Active Directory Windows creati ad hoc e ogni variazione viene autorizzata direttamente dalla Direzione. Non sono presenti, poi, collegamenti aperti verso l'esterno: tutte le connessioni ai server aziendali avvengono tramite rete locale o tramite **VPN SSL** –*Virtual Private Networks Secure Sockets Layer* sicura.

Il lavoro di ottimizzazione dei sistemi informatici è risultato premiante anche in un frangente critico come quello della pandemia: avere i nostri dati organizzati su server anziché su computer ci ha permesso di non farci trovare impreparati di fronte alle necessità di distanziamento e lavoro remoto imposte dall'emergenza Covid-19.

Grazie a tutti questi sforzi, nel biennio 2020-2021, **non abbiamo rilevato furti o perdite di dati** dei nostri clienti, **né denunce** riguardanti la **violazione della** loro **privacy**.

Foto di Freepik.com

I NOSTRI IMPATTI AMBIENTALI

6

99,7%

Rifiuti non pericolosi sull'ammontare complessivo

100%

Energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzia d'Origine

82,4%

Rifiuti destinati a recupero o riciclo sull'ammontare complessivo

-26%

Riduzione dell'intensità dell'uso dell'acqua rispetto al 2020

oltre **5.000**

Tonnellate di CO_2 evitate

Highlights

6.1 LA GESTIONE DELL'ACQUA E DEGLI SCARICHI IDRICI

Il tema della gestione dei consumi idrici riveste per noi un ruolo particolarmente importante: l'acqua, infatti, è parte integrante del ciclo produttivo, in quanto utilizzata in supporto al taglio e al trasporto, oltre che per il raffreddamento del nostro prodotto finito: il compound.

L'importanza che attribuiamo a questa preziosa risorsa è confermata dalle iniziative di razionalizzazione all'interno del nostro stabilimento: sin dalla costruzione dell'impianto, infatti, è presente un **depuratore delle acque di processo**, il quale permette di **riutilizzare la medesima acqua** anche andando a recuperare i vapori risultanti dalle alte temperature di lavorazione. Possiamo così reimmettere le risorse idriche nel ciclo produttivo, evitando inutili sprechi e minimizzando gli scarichi in fognatura.

Al di là dei reparti produttivi, l'acqua viene prelevata anche per il funzionamento dei servizi igienici, del refettorio e dell'impianto antincendio. In questi ambiti, con l'obiettivo di limitare gli sprechi, adottiamo un sistema di condotta atto a sensibilizzare i lavoratori circa il corretto uso delle risorse.

Per verificarne il corretto utilizzo, monitoriamo mensilmente i nostri consumi di acqua attraverso la lettura dei contatori installati sulle linee di produzione e l'inserimento dei dati all'interno di un apposito file.

Nel rispetto della normativa vigente, siamo dotati di un sistema di depurazione delle acque di prima pioggia (vasche di raccolta e di decantazione) per i piazzali aziendali.

Inoltre, con l'obiettivo di razionalizzare ulteriormente i nostri prelievi, stiamo studiando e progettando un sistema di recupero delle acque piovane per reintegrare le perdite fisiologiche di acqua dall'impianto di depurazione derivanti dall'evaporazione e minimizzare i prelievi idrici per i servizi igienici.

In totale, nel 2021 abbiamo prelevato 12,2 mega litri (ML) di acqua dall'acquedotto di Galliate, il 9,4% in più rispetto al 2020; un incremento giustificato dall'aumento della produzione. Rapportando però gli stessi dati al fatturato e calcolando quindi l'intensità dell'uso dell'acqua (vale a dire il volume di acqua utilizzato per la produzione di un'unità di valore aggiunto), si nota come questa sia calata del 26% tra il 2020 e il 2021. Tutti gli scarichi aziendali sono costituiti da acqua dolce, come si può vedere dalla seguente tabella:

Approvvigionamento idrico per fonte (ML)	2021	2020	Delta %
Approvvigionamento di acqua dolce (≤1.000 mg / L di solidi disciolti totali) da terze parti (Acquedotto)	12,2	11,1	+9,4%
Approvvigionamento idrico (ML) / Fatturato (M€)	0,24	0,32	-26%
Scarichi idrici (ML)	**2021**	**2020**	**Delta %**
Di acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali) gestiti da terze parti	7,1	9,1	-21,7%

L'ACQUA: UN BENE PREZIOSO DA TUTELARE

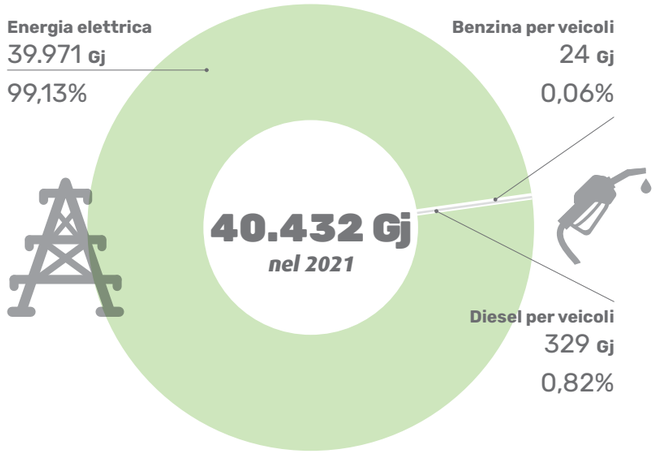
L'acqua e l'insieme dei servizi a essa correlati sono elementi imprescindibili per la sostenibilità ambientale, il benessere dei cittadini e la crescita economica. Fenomeni come inondazioni e siccità, legati ai cambiamenti climatici in atto, stanno infatti accrescendo la pressione su corpi idrici e infrastrutture, già fortemente sollecitati dall'aumento della popolazione e dai processi di urbanizzazione. L'Italia non è esente a queste problematiche: il nostro Paese utilizza in media tra il 30% e il 35% delle proprie risorse idriche rinnovabili, con un incremento del 6% ogni 10 anni. In Europa, detiene il primato per i prelievi di acqua a uso potabile, con oltre 9 miliardi di metri cubi estratti all'anno (dato 2019). Di questi ne viene mediamente sprecato circa il 37% a causa delle perdite nelle reti di distribuzione. Tali dati spiegano perché l'Italia, secondo l'OMS, risulta tra i paesi soggetti a uno stress idrico medio-alto, con il 26% della popolazione in grave carenza di acqua. Occorre dunque rafforzare la resilienza del sistema idrico, rendendo i processi più efficienti soprattutto nei territori che presentano una maggiore vulnerabilità a situazioni di criticità idrica.

Foto di Freepik.com

6.2 I CONSUMI ENERGETICI

I nostri consumi energetici derivano in prevalenza dal funzionamento degli impianti di produzione per le attività di estrusione, triturazione, trasporto pneumatico del prodotto finito e della materia prima, oltre che per le attività di confezionamento. Tutti gli impianti di A.D. Compound sono a funzionamento elettrico. Non solo, in un'ottica di riduzione di emissioni di CO_2 nel corso degli ultimi anni abbiamo puntato all'**elettrificazione**, sostituendo ad esempio la flotta di carrelli elevatori alimentati a gasolio con mezzi elettrici e passando da un impianto termico per il riscaldamento dei locali, alimentato a gas metano, a uno funzionante con alimentazione elettrica. Conseguentemente, la fonte principale dei nostri consumi energetici è proprio l'energia elettrica, con quasi 40.000 Gj (più di 11 milioni di kwh) e una quota del 98,86% sul totale.

Consumi energetici totali per fonte (Gj)



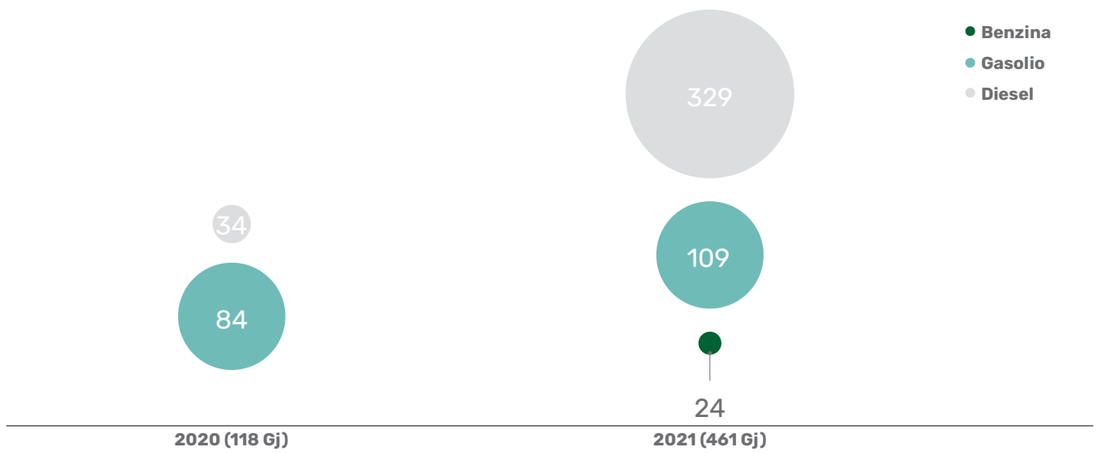
In coerenza con il nostro processo di elettrificazione, le iniziative e le attività in ambito energetico portate avanti negli ultimi anni hanno avuto come obiettivo primario l'efficientamento delle linee di produzione e dell'illuminazione. In particolare, tra il 2020 e il 2021 abbiamo provveduto a:

- sostituire i motori degli impianti di granulazione passando da 400 V a 690 V e dalla corrente continua alla corrente alternata;
- sostituire le lampade a ioni di litio con lampade a LED nei reparti produttivi e in magazzino;
- sostituire le lampade a neon con lampade a LED negli uffici e in laboratorio;
- installare sistemi di illuminazione temporizzata nei locali per i servizi igienici e nel locale per le pompe antincendio.

Con l'obiettivo di migliorarci continuamente in questo ambito, abbiamo in programma l'implementazione di altri progetti, tra cui l'installazione di ulteriori sistemi di illuminazione temporizzata negli spogliatoi, nel laboratorio e presso il refettorio; prevediamo inoltre di realizzare un sistema di controllo dei consumi presso i diversi reparti, attraverso l'applicazione di sistemi di verifica sugli interruttori dei quadri delle cabine elettriche, così da poter effettuare un monitoraggio puntuale sui singoli impianti e ottimizzare l'attività di efficientamento. Stiamo valutando, infine, l'installazione di un impianto di cogenerazione, nonché di pannelli fotovoltaici per l'illuminazione degli uffici.

Gli altri nostri consumi energetici marginali derivano dall'utilizzo di gas naturale per il funzionamento delle pompe del sistema antincendio e dei muletti, oltre che di diesel e benzina per i veicoli aziendali. La crescita significativa dei consumi di carburante per il parco auto è la normale conseguenza della ripresa dei viaggi di lavoro dei commerciali, sospesi nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica.

Consumi di combustibili fossili 2020-2021 (Gj)



6.3 LE NOSTRE EMISSIONI

Dal 2019 **l'energia elettrica acquistata** da A.D. Compound **proviene al 100% da fonti rinnovabili** certificate da **Garanzia d'Origine**. Questa scelta ha permesso di **abbattere** in modo significativo le nostre **emissioni di CO_2**: l'impronta carbonica di A.D. Compound, prendendo in considerazione le sole emissioni Scope 1 e Scope 2 calcolate secondo il metodo "Market Based" (si veda a tal proposito il seguente box *"Cosa sono le emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3?"*), dipende infatti esclusivamente dai consumi di gasolio per il funzionamento dei muletti e del sistema antincendio, e di carburante per il parco auto per un totale di 32,7 tonnellate di CO_2 nel 2021.

COSA SONO LE EMISSIONI SCOPE 1, SCOPE 2 E SCOPE 3?

Per calcolare le emissioni di gas a effetto serra (o GHG - Greenhouse Gases) si utilizza come unità di misura l'anidride carbonica (CO_2) che è il gas a effetto serra più diffuso. Quando anche gli altri gas serra, come il metano e il protossido di azoto, vengono inclusi nel calcolo, vengono rapportati alla CO_2 e si parla in questo caso di CO_2 e, cioè di anidride carbonica equivalente.

Per emissioni Scope 1 si intendono le emissioni generate direttamente dall'organizzazione a partire dai propri impianti di riscaldamento, raffreddamento e dal parco auto, alimentati con combustibili fossili (quali benzina, diesel, gasolio, gas metano), a cui si sommano le emissioni fuggitive (perdite) dei gas refrigeranti.

La categoria Scope 2 rappresenta, invece, le emissioni indirette di gas serra derivanti dall'energia elettrica utilizzata. In particolare, con la metodologia Location Based, le emissioni vengono calcolate utilizzando i fattori di emissione medi relativi al mix energetico del Paese in cui è localizzata l'organizzazione, mentre con il metodo Market Based si utilizza un fattore che valorizza la possibilità dell'azienda di operare una scelta consapevole sul libero mercato. Nel caso in cui un'organizzazione decida di approvvigionarsi per il 100% da fonti rinnovabili tracciate con Garanzia d'Origine, il fattore Market Based si rivela premiante: è infatti pari a zero e annulla le emissioni risultanti da tutti i consumi di energia elettrica, se questa è verde e certificata.

In caso contrario, le emissioni Market Based vengono calcolate facendo riferimento a un fattore di emissione chiamato *residual mix* e pubblicato dall'AIB (Association of Issuing Bodies). In questo caso l'effetto sul computo delle emissioni aziendali è penalizzante: visto che dal mix energetico nazionale viene esclusa tutta l'energia rinnovabile già reclamata e assegnata ai soggetti tramite le Garanzie d'Origine, il risultato è un mix residuale per la produzione di energia elettrica più dipendente da fonti fossili con un fattore di emissione che, di conseguenza, è più impattante sul clima.

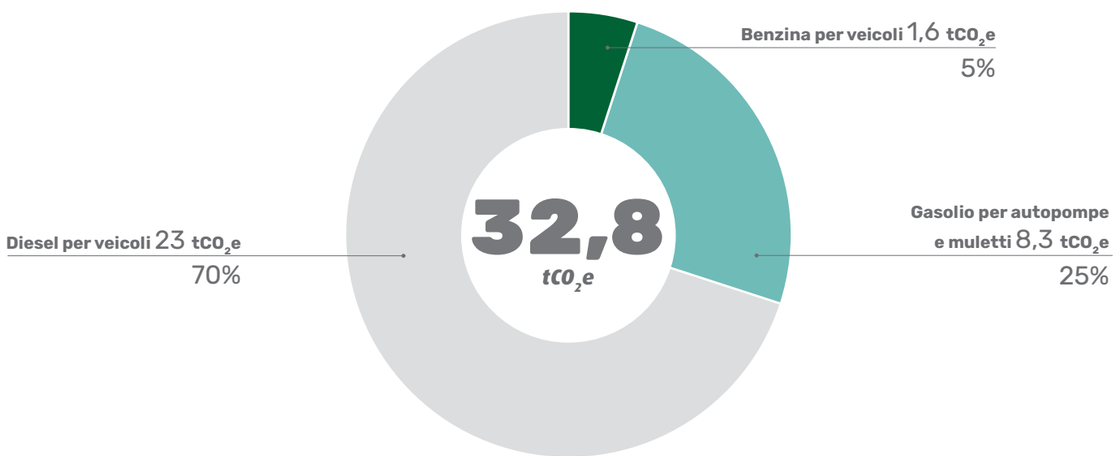
Lo Scope 3 comprende, infine, tutte le altre emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'organizzazione. Vi rientrano, ad esempio, quelle associate agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti o alla logistica in entrata e uscita. Si tratta di emissioni spesso difficilmente quantificabili e gestibili, poiché derivanti da attività che non sono sotto il diretto controllo dell'azienda.

Al momento, A.D. Compound non ha a disposizione gli strumenti per calcolare le proprie emissioni Scope 3. Siamo però consapevoli che la nostra attività causa, seppur indirettamente, significative quantità di emissioni dovute al trasporto delle materie prime (in entrata) e dei nostri prodotti (in uscita). È nostra volontà, dunque, attivarci al fine di **mappare i nostri trasportatori** con l'obiettivo di prendere maggiore consapevolezza degli impatti a livello logistico e ricercare quindi soluzioni per limitarli, impegnandoci ad esempio a prediligere i fornitori con un parco mezzi più sostenibile (dotati di motrici ad alimentazione ibrida/elettrica).

In ogni caso, sempre nel campo della logistica e in un'ottica di **riduzione della carbon footprint**, già oggi prediligiamo, ove possibile, modalità di spedizione alternative alla gomma: circa il 75% delle nostre spedizioni avviene tramite traffico intermodale.

In generale, siamo convinti che il nostro impegno dimostri ancora di più come la lotta al cambiamento climatico e la mitigazione delle emissioni siano parte del DNA aziendale di A.D. Compound: del resto grazie al nostro prodotto finito contribuiamo a evitare le emissioni che altrimenti genererebbero dalla produzione di polipropilene vergine.
Lo dimostra uno studio dell'Association of Plastic Recyclers (APR) del 2018 secondo cui il potenziale di riscaldamento globale del polipropilene da riciclo post-consumo è pari al 29% della stessa resina vergine[8].

Fonti delle emissioni scope 1 nel 2021 (tCO_2e)



[8] https://plasticsrecycling.org/images/library/2018-APR-LCI-report.pdf

SCOPE 1 – Emissioni energetiche dirette (tCO_2e)	2021	2020	Var. %
Gasolio per pompe sistema antincendio e muletti	8,3	6,4	29,5%
Diesel per veicoli	23,0	2,4	854,8%
Benzina per veicoli	1,6	0,0	-
Totale Scope 1	**32,8**	**8,8**	**273,6%**

SCOPE 2 – Emissioni energetiche indirette da acquisto di energia elettrica (tCO_2e)	2021	2020	Delta %
Acquistata e consumata con Garanzia d'Origine Location Based	3.497,4	3.042,7	14,9%
Acquistata e consumata con Garanzia d'Origine Market Based	0,0	0,0	-

	2021	2020	Var. %
Totale emissioni Scope 1 + 2 (Location Based)	**3.530,3**	**3.051,5**	**15,7%**
Totale emissioni Scope 1 + 2 (Market Based)	**23**	**8,8**	**273,6%**
Totale emissioni Scope 1 + 2 (Market Based) / fatturato	0,7	0,3	152,7%

CO_2 evitata	2021	2020	Delta %
tCO_2 evitata da acquisto di energia elettrica con Garanzia d'Origine (Market Based)	5.091,5	4.218,9	20,7%

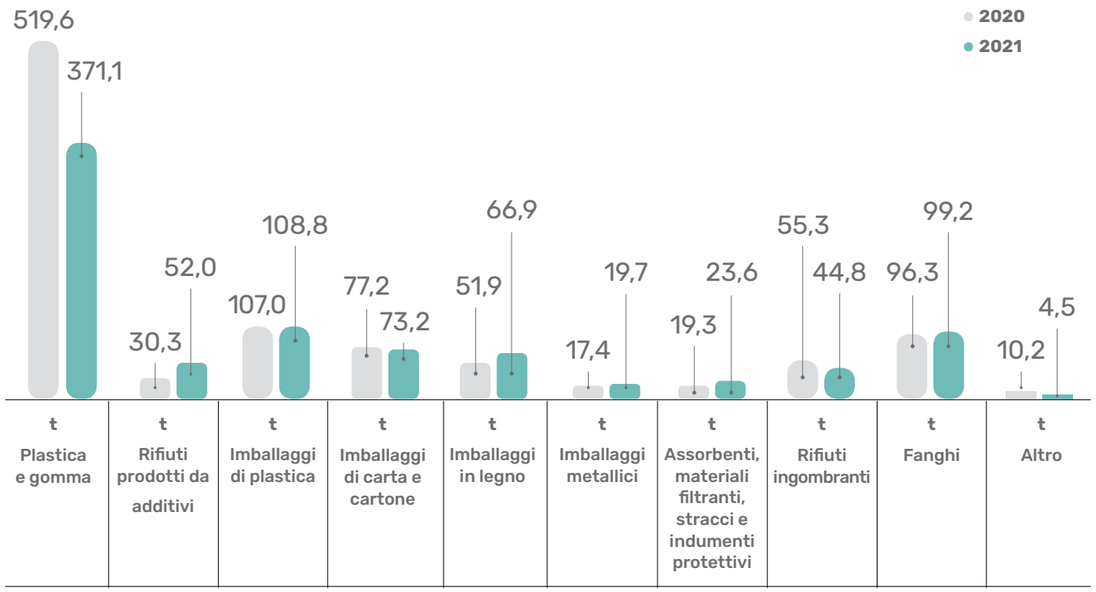
6.4 LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel 2021, A.D. Compound ha prodotto un ammontare complessivo di rifiuti pari a 863,7 tonnellate, di cui il 99,7% non pericolosi.

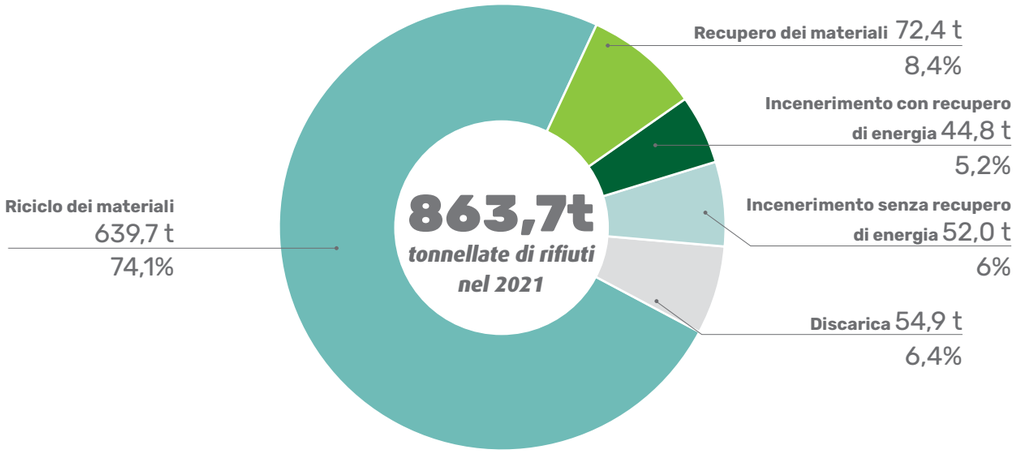
La maggiore categoria di rifiuti prodotta dalla nostra attività è rappresentata da **plastica e gomma** derivanti prevalentemente dagli **scarti degli impianti produttivi**. Tale tipologia di rifiuto ha però subito una riduzione notevole fra il 2020 e il 2021 (**-28,6%**), come risultato delle **migliorie tecniche e organizzative apportate agli impianti di produzione** e del perfezionamento dell'attività di analisi e controllo delle materie prime in entrata. Un'altra importante fonte di rifiuti, in termini quantitativi, è rappresentata dagli imballaggi che contengono le materie prime acquistate (si tratta prevalentemente di film e imballaggi in plastica, bancali in legno, scatole di cartone, materiali ferrosi) e dai fanghi derivanti dalle attività di depurazione delle acque di processo.

L'unico rifiuto pericoloso prodotto è costituito da modiche quantità di olio esausto, a seguito di interventi manutentivi specifici. Questo viene stoccato all'interno di appositi bidoni posti a loro volta all'interno di una vasca di contenimento presso un deposito temporaneo. Con cadenza periodica l'olio esausto viene inviato al recupero tramite il supporto di aziende specializzate. Nel corso del 2021, grazie a una migliore gestione della vasca di contenimento, non è stato necessario eseguirne la pulizia, contribuendo così a una diminuzione pari al **60,8%** dei rifiuti pericolosi rispetto al 2020.

Rifiuti per categoria (t)



Destinazione dei rifiuti di A.D. Compound



Oltre agli interventi di efficientamento sulle linee di produzione, nel corso degli ultimi anni A.D. Compound ha messo in atto altre azioni per la riduzione dei quantitativi di rifiuti aziendali, tra cui l'installazione di impianti di aspirazione delle polveri con sistemi di recupero direttamente nel ciclo produttivo. La diffusione di specifiche procedure per la gestione corretta dei rifiuti, l'introduzione di momenti di formazione specifica per i lavoratori e la creazione di punti di raccolta in ogni reparto, ci stanno invece aiutando a migliorare il livello di riciclabilità.

Per quanto riguarda la destinazione dei nostri rifiuti, negli ultimi due anni la maggior parte è stata inviata ad attività di **riciclo o recupero (82% nel 2021)**. I rifiuti inviati in discarica o presso inceneritori sono costituiti da parte (circa il 30%) dei fanghi generati dall'impianto di depurazione e dai filtri degli impianti produttivi. Questi ultimi, infatti, sono filtri metallici con residui di plastica, non separabili meccanicamente e quindi, destinati alla discarica. Per ovviare a tale problema abbiamo già provveduto a comprare un forno atto a incenerire i residui di plastica presenti nei filtri, permettendoci di inviarli così a riciclo.

Per quanto riguarda i fanghi, invece, ci impegniamo a intervenire tecnicamente con l'obiettivo di ridurne la formazione durante la depurazione delle acque di processo.

Continueremo, inoltre, a studiare e implementare ulteriori sistemi di recupero degli scarti direttamente nel ciclo produttivo e a prevedere nuove sessioni formative specifiche per tutti i lavoratori.

La gestione dei rifiuti aziendali è seguita internamente dal nostro responsabile ambientale che si avvale di un supporto informatico. Il controllo sul corretto smaltimento/recupero dei rifiuti e sui soggetti che collaborano con A.D. Compound a tal fine, viene fatto tramite un'accurata gestione documentale specifica (formulari e registri di carico/scarico) e per mezzo di verifiche delle autorizzazioni dei soggetti terzi, in base alle procedure aziendali.

ANNEX

Le informative di seguito riportate fanno riferimento al perimetro della società *A.D. Compound S.p.A.* per il biennio 2020 e 2021.

INFORMATIVA GENERALE

GRI 102-8. Dipendenti e collaboratori per contratto d'impiego e genere

Collaboratori complessivi per contratto di lavoro e per genere	2021	2020	Delta %
Dipendenti a tempo indeterminato	**70**	**68**	**+2,9%**
Donne	10	6	+66,7%
Uomini	60	62	- 3,2%
Dipendenti a tempo determinato	**14**	**8**	**+75,0%**
Donne	3	0	-
Uomini	11	8	+37,5%
Interinali	**4**	**0**	**-**
Donne	0	0	-
Uomini	4	0	-
Collaboratori a progetto	**1**	**1**	**0,0%**
Donne	1	1	0,5%
Uomini	0	0	-
Stage	**2**	**1**	**+100,0%**
Donne	1	1	0,0%
Uomini	1	0	-
Totale organico dipendenti e altre forme contrattuali	**91**	**78**	**+16,7%**
Totale donne	15	8	+87,5%
Totale uomini	76	70	+8,6%

GRI 102-8 c. Dipendenti per tipologia d'impiego (tempo pieno e part-time), per genere

Dipendenti per tipologia d'impiego e genere	2021	2020	Delta %
Full-time	**83**	**75**	**+10,7%**
Donne	13	6	+116,7%
Uomini	70	69	+1,4%
Part-time	**1**	**1**	**0,0%**
Donne	0	0	-
Uomini	1	1	0,0%
Totale dipendenti a tempo indeterminato e determinato	**84**	**76**	**+10,5%**
Donne	13	6	+116,7%
Uomini	71	70	+1,4%

MATERIALI

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume; GRI 301-2 Materiali utilizzati provenienti da riciclo

Materie prime per la produzione	u.m.	2021	2020	Delta %
PE - Polietilene	**t**	**84,0**	**197,0**	**-57%**
di cui vergine	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo post consumo	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo post-industriale	t	84,0	197,0	-57%
PP - Polipropilene	**t**	**20.031,1**	**16.161,7**	**+24%**
di cui vergine	t	4.639,6	2.573,5	+80%
di cui da riciclo post consumo	t	15,5	1,3	+1117%
di cui da riciclo post-industriale	t	15.376,1	13.586,9	+13%
PS - Polistirene	**t**	**0,0**	**113,5**	**-100%**
di cui vergine	t	0,0	113,5	-100%
di cui da riciclo post consumo	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo post-industriale	t	0,0	0,0	-
Blend (accoppiati di polimeri)	**t**	**5.634,1**	**6.075,5**	**-7%**
di cui da riciclo post consumo	t	14,2	6,7	+112%
di cui da riciclo post-industriale	t	5.619,8	6.068,8	-7%
Elastomeri	**t**	**162,3**	**216,4**	**-25%**
di cui materia prima vergine	t	27,7	88,3	-69%
di cui da riciclo post consumo	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo post-industriale	t	134,6	128,1	+5%
Legno (carica)	**t**	**571,3**	**417,3**	**+37%**
di cui materia prima vergine	t	0,0	163,0	-100%
di cui da fonti rinnovabili certificate	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo	t	571,3	254,3	+125%
Talco (carica)	**t**	**1.503,6**	**1.392,5**	**+8%**
di cui materia prima vergine	t	1.503,6	1.392,5	+8%
di cui da fonti rinnovabili certificate	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo	t	0,0	0,0	-
Carbonato (carica)	**t**	**3.579,3**	**3.673,7**	**-3%**
di cui materia prima vergine	t	0,0	0,0	-
di cui da fonti rinnovabili certificate	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo	t	3.579,3	3.673,7	-3%
Altre cariche	**t**	**0,1**	**7,7**	**-99%**
di cui materia prima vergine	t	0,1	7,7	-99%
di cui da fonti rinnovabili certificate	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo	t	0,0	0,0	-
Additivi	**t**	**470,5**	**425,0**	**+11%**
di cui materia prima vergine	t	470,5	425,0	+11%
di cui da riciclo	t	0,0	0,0	-
Coloranti	**t**	**1.001,2**	**787,9**	**+27%**
di cui materia prima vergine	t	1.001,2	787,9	+27%
di cui da fonti rinnovabili certificate	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo	t	0,0	0,0	-

MATERIALI

Totale materie prime (materie plastiche + cariche + additivi)	t	33.037,5	29.468,2	+12%
di cui vergini	t	7.642,7	5.551,5	+38%
	%	23,1%	18,8%	+4,3 pt
di cui da riciclo	t	25.394,9	23.916,7	+6%
	%	76,9%	81,2%	- 4,3 pt
di cui da fonti non rinnovabili	t	32.466,2	29.213,9	+11%
	%	98,3%	99,1%	-0,8 pt
di cui da fonti rinnovabili certificate	t	571,3	254,3	+125%
	%	1,7%	0,9%	0,8 pt

Materiali per imballaggi	u.m.	2021	2020	Delta %
Carta	**t**	**0,0**	**6,2**	**-100%**
di cui materia prima vergine	t	0,0	6,2	-100%
di cui da fonti rinnovabili certificate	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo	t	0,0	0,0	-
Cartone	**t**	**3,8**	**5,8**	**-35%**
di cui materia prima vergine	t	3,8	5,8	-35%
di cui da fonti rinnovabili	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo	t	0,0	0,0	-
Plastica	**t**	**161,5**	**136,1**	**+19%**
di cui materia prima vergine	t	161,5	136,1	+19%
di cui plastica proveniente da riciclo	t	0,0	0,0	-
Bancali in legno	**t**	**533,7**	**461,9**	**+16%**
di cui materia prima vergine	t	533,7	461,9	+16%
di cui da fonti rinnovabili	t	0,0	0,0	-
di cui da riciclo	t	0,0	0,0	-
TOTALE MATERIALI DA IMBALLAGGIO	**t**	**699,0**	**610,0**	**+15%**
di cui materia prima vergine	t	699,0	610,0	+15%
di cui certificati da fonte rinnovabile	t	0,0	0,0	-
di cui provenienti da riciclo/rigenerati	t	0,0	0,0	-

Totale consumo di materiali (materie prime per la produzione + imballaggi)	t	33.736,5	30.078,2	+12%
di cui vergini	t	8.341,6	6.161,5	+35%
	%	24,7%	20,5%	+4,20 pt
di cui da riciclo	t	25.394,9	23.916,7	+6%
	%	75,3%	79,5%	-4,20 pt
di cui da fonti non rinnovabili	t	33.165,2	29.823,9	+11%
	%	98,3%	99,2%	-0,90 pt
di cui da fonti rinnovabili certificate	t	571,3	254,3	+125%
	%	1,7%	0,8%	-0,90 pt

ENERGIA

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumi energetici		u.m.	2021	2020	Delta %
Combustibili fossili - produzione	Gasolio	l	2.996	2.315	+29,4%
		Gj	109	84	+29,4%
Combustibili fossili - veicoli	Diesel	l	9.148	945	+867,6%
		Gj	329	34	+870,0%
	Diesel / fatturato	*l/M€*	*182*	*28*	*+554,5%*
	Benzina	l	729	0	-
		Gj	24	0	-
Energia elettrica	Acquistata e consumata con garanzia d'origine	kWh	11.103.000	9.055.661	+22,6%
		Gj	39.971	32.600	+22,6%
	Acquistata e consumata / fatturato	*Gj/M€*	*221.491*	*267.075*	*-17,1%*

Fattori di conversione	u.m.	2021	2020	Fonte
Gasolio	GJ/l	0,03635	0,03635	DEFRA, Conversion Factors, "Fuel properties"
Diesel	GJ/l	0,03594	0,03585	DEFRA, Conversion Factors, "Fuel properties"
Benzina	GJ/l	0,03259	0,03230	DEFRA, Conversion Factors, "Fuel properties"
Energia elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	DEFRA, Conversion Factors, "Conversions"

ACQUA E SCARICHI IDRICI

GRI 303-3 Prelievo idrico, GRI 303-4 Scarichi idrici

Approvvigionamento idrico per fonte	u.m.	2021	2020	Delta %
Approvvigionamento di acqua dolce (≤1.000 mg / L di solidi disciolti totali) da terze parti (Acquedotto)	ML	12,2	11,1	+9,4%
Approvvigionamento idrico / Fatturato	ML/M€	0,24	0,32	-26%
Scarichi idrici	**u.m.**	**2021**	**2020**	**Δ %**
Di acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali) gestiti da terze parti	ML	7,1	9,1	-21,7%

Tutti i prelievi e gli scarichi aziendali sono costituiti da acqua dolce

EMISSIONI

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG

SCOPE 1 – Emissioni energetiche dirette	u.m.	2021	2020	Delta %
Gasolio per autopompe e muletti	tCO_2e	8,3	6,4	+29,5%
Diesel per veicoli	tCO_2e	23,0	2,4	+854,8%
Benzina per veicoli	tCO_2e	1,6	0,0	-
Totale Scope 1	**tCO_2e**	**32,8**	**8,8**	**+273,6%**

Fattori di emissione combustibili	u.m.	2021	2020	Fonte
Gasolio per produzione	tCO_2e/l	0,00276	0,00276	DEFRA, Convertion factors, foglio "Fuels"
Diesel per autotrazione	tCO_2e/l	0,00251	0,00255	DEFRA, Convertion factors, foglio "Fuels"
Benzina	tCO_2e/l	0,00219	0,00217	DEFRA, Convertion factors, foglio "Fuels"

GRI 305-2 Emissioni indirette, da consumo di energia elettrica acquistata all'esterno dell'organizzazione ed emissioni indirette evitate

SCOPE 2 – Emissioni energetiche indirette da acquisto di energia elettrica	u.m.	2021	2020	Delta %
Acquistata e consumata con Garanzia d'Origine LB	tCO_2	3.042,7	3.497,4	+14,9%
Acquistata e consumata con Garanzia d'Origine MB	tCO_2	0,0	0,0	-

Totale emissioni SCOPE 1 e SCOPE 2	u.m.	2021	2020	Delta %
Totale emissioni Scope 1 + 2 (Location Based)	tCO_2e	3.051,5	3.530,3	+15,7%
Totale emissioni Scope 1 + 2 (Market Based)	tCO_2e	8,8	32,8	+273,6%
Totale emissioni Scope 1 + 2 (Market Based) / fatturato	tCO_2e /M€	0,3	0,7	+152,7%

CO_2 evitata	u.m.	2021	2020	Delta %
tCO_2 evitata da acquisto di energia elettrica con Garanzia d'origine (Market Based)	tCO_2	4.218,9	5.091,5	+20,7%

Fattori di emissione energia elettrica	u.m.	2021	2020	Fonte
Italia - Energia elettrica LB	tCO_2/kWh	0,00032	0,00034	TERNA, "Confronti internazionali"
Italia - Energia elettrica MB	tCO_2/kWh	0,00046	0,00047	AIB, "European Residual Mixes"

Il calcolo delle emissioni per acquisto dell'energia elettrica con metodo Location Based si basa sui fattori emissivi pubblicati da Terna SpA "Confronti internazionali" al 31.12.2019 per i dati 2021 e al 31.12.2018 per i dati 2020, non avendo a disposizione dati più aggiornati.

RIFIUTI

GRI 306-3 Rifiuti prodotti; GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento; GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento

Rifiuti pericolosi, per metodo di smaltimento	u.m.	2021	2020	Delta %
Totale rifiuti pericolosi	**t**	**3,0**	**7,5**	**-60,8%**
di cui avviati a riciclo dei materiali	t	0,0	0,0	-
di cui avviati a recupero dei materiali	t	3,0	3,8	-21,4%
di cui avviati a recupero energetico	t	0,0	0,0	-
di cui avviati a inceneritore	t	0,0	3,8	-100%
di cui avviati in discarica	t	0,0	0,0	-

Rifiuti non pericolosi, per metodo di smaltimento	u.m.	2021	2020	Delta %
Totale rifiuti non pericolosi	**t**	**860,8**	**977,1**	**-11,9%**
di cui avviati a riciclo dei materiali	t	639,7	744,4	-14,1%
di cui avviati a recupero dei materiali	t	69,4	67,4	+3,0%
di cui avviati a recupero energetico	t	44,8	55,3	-19,0%
di cui avviati a inceneritore	t	52,0	30,3	+71,3%
di cui avviati in discarica	t	54,9	79,7	-31,2%

Totale complessivo rifiuti prodotti	u.m.	2021	2020	Delta %
Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi	**t**	**864**	**985**	**-12,3%**
di cui avviati a riciclo/recupero dei materiali	t	712	816	-12,7%
	%	82,44%	82,82%	-0,5%
di cui avviati a recupero energetico/ inceneritore/discarica	t	152	169	-10,3%
	%	17,56%	17,18%	+2,2%

Rifiuti prodotti pericolosi e non pericolosi, per categoria di rifiuto (CER)	u.m.	2021	2020	Delta %
19.12.04 - plastica e gomma	t	371,1	519,6	-28,6%
07.02.15 - rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui la voce 07.02.14	t	52,0	30,3	+71,3%
12.01.09 - emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	t	0,0	3,8	-100,0%
12.01.10 - oli sintetici per macchinari	t	3,0	3,8	-21,4%
15.01.01 - imballaggi di carta e cartone	t	73,2	77,2	-5,2%
15.01.02 - imballaggi di plastica	t	108,8	107,0	+1,6%
15.01.04 - imballaggi metallici	t	19,7	17,4	+12,9%
15.01.06 - imballaggi in materiali misti	t	1,5	2,6	-43,2%
15.02.03 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	t	23,6	19,3	+22,2%
20.03.07 - rifiuti ingombranti	t	44,8	55,3	-19,0%
07.02.12 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti, diversi di quelli di cui alla voce 07.02.11	t	99,2	96,3	+3,0%
15.01.03 - imballaggi in legno	t	66,9	51,9	+28,9%
Totale	**t**	**863,7**	**984,7**	**-12,3%**

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI

Nuovi fornitori	2021	2020
N° totale nuovi fornitori	80	4
N° totale nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	80%	-

GRI 308-1. Nuovi fornitori valutati utilizzando criteri ambientali

Tutti i fornitori di scarti e sottoprodotti sono valutati secondo criteri ambientali, come da procedura.

OCCUPAZIONE

Assunzioni al 31 dicembre	2021	2020
Sotto i 30 anni	**10**	**12**
Donne	5	2
Uomini	5	10
Tra i 30 e i 50 anni	**10**	**32**
Donne	3	2
Uomini	7	30
Oltre i 50 anni	**2**	**10**
Donne	0	0
Uomini	2	10
Totale dipendenti[9]	**22**	**54**
Totale donne	8	4
Totale uomini	14	50

GRI 401-1 Numero totale di nuove assunzioni, per fascia d'età e genere

Uscite al 31 dicembre	2021	2020
Sotto i 30 anni	**7**	**1**
Donne	1	0
Uomini	6	1
Tra i 30 e i 50 anni	**6**	**5**
Donne	2	0
Uomini	4	5
Oltre i 50 anni	**1**	**0**
Donne	0	0
Uomini	1	0
Totale dipendenti	**14**	**6**
Totale donne	3	0
Totale uomini	11	6

GRI 401-1 Numero totale di persone che hanno terminato o interrotto il rapporto di lavoro, per fascia d'età e genere

[9] Nel 2020, 52 nuovi dipendenti assunti a dicembre provenivano da Plastek S.r.l., società controllata e quindi incorporata in A.D. Compound. Nel 2021, 10 nuovi assunti provenivano da Plastek S.r.l. e dalla controllante A.D. Group S.p.a.

OCCUPAZIONE

GRI 401-1 Tasso di turnover per fascia d'età e genere

Turnover	2021	2020
Tasso di turnover complessivo	**42,9%**	**78,9%**
Tasso di turnover in entrata	**26,2%**	**71,1%**
Donne	61,5%	66,7%
Uomini	19,7%	71,4%
Sotto i 30 anni	11,9%	50,0%
Donne	83,3%	50,0%
Uomini	26,3%	50,0%
Tra i 30 e i 50 anni	21,7%	78,0%
Donne	42,9%	100,0%
Uomini	17,9%	76,9%
Oltre i 50 anni	15,4%	90,9%
Donne	-	-
Uomini	15,4%	90,9%
Tasso di turnover in uscita	**16,7%**	**7,9%**
Donne	23,1%	0,0%
Uomini	15,5%	8,6%
Sotto i 30 anni	28,0%	4,2%
Donne	16,7%	0,0%
Uomini	31,6%	5,0%
Tra i 30 e i 50 anni	13,0%	12,2%
Donne	28,6%	0,0%
Uomini	10,3%	12,8%
Oltre i 50 anni	7,7%	0,0%
Donne	-	-
Uomini	7,7%	0,0%

Il tasso di turnover complessivo è calcolato come rapporto tra: (numero nuovi ingressi nell'anno + numero uscite nell'anno/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) *100.

Il tasso di turnover in entrata è calcolato come rapporto tra: (numero nuovi ingressi nell'anno/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) *100.

Il tasso di turnover in uscita è calcolato come rapporto tra: (numero nuovi ingressi nell'anno/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) *100.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-9 Numero e tasso di infortuni sul lavoro di dipendenti e contrattisti

Dati sugli infortuni dei dipendenti e contrattisti	2021	2020
Numero di infortuni registrabili	**1**	**4**
di cui occorsi al personale dipendente	1	4
di cui a contrattisti	0	0
Numero di infortuni con conseguenze gravi (oltre 6 mesi di assenza)	**0**	**0**
di cui occorsi al personale dipendente	0	0
di cui a contrattisti	0	0
Numero di decessi sul lavoro	**0**	**0**
di cui occorsi al personale dipendente	0	0
di cui a contrattisti	0	0

Numero ore lavorate	2021	2020
Totale ore lavorate dal personale dipendente	133.782	103.042
Totale ore lavorate dai contrattisti	0	0
Totale numero di ore lavorate	133.782	103.042

Tassi di infortunio	2021	2020
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	**7,5**	**38,8**
di cui occorsi al personale dipendente	7,5	38,8
di cui a contrattisti	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	**0**	**0**
di cui occorsi al personale dipendente	0,0	0,0
di cui a contrattisti	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	**0**	**0**
di cui occorsi al personale dipendente	0,0	0,0
di cui a contrattisti	-	-

Il tasso di decessi è determinato dal rapporto tra il numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro e il numero di ore lavorate moltiplicato per 1.000.000

Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è determinato dal rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi) e il numero di ore lavorate moltiplicato per 1.000.000

Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è determinato dal rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro registrabili e il numero di ore lavorate moltiplicato per 1.000.000. In questo tasso si includono anche gli eventuali decessi, cioè si considera numero complessivo degli infortuni.

FORMAZIONE

GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore di formazione medie per categoria di dipendente e per genere	2021	2020
Quadri	**15,5**	**6,7**
Donne	12,0	0,0
Uomini	16,2	10,0
Impiegati	**13,0**	**28,2**
Donne	9,5	25,0
Uomini	15,0	29,3
Operai e Equiparati	**10,7**	**7,9**
Donne	-	-
Uomini	10,7	7,9
Totale	**11,9**	**13,5**
Totale donne	9,7	20,8
Totale uomini	12,3	12,8

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

Dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dei piani di carriera, in percentuale	2021	2020
Quadri	**0%**	**0%**
Donne	0%	0%
Uomini	0%	0%
Impiegati	**52%**	**81%**
Donne	50%	120%
Uomini	52%	69%
Operai e equiparati	**0%**	**0%**
Donne	-	-
Uomini	0%	0%
Totale	**20%**	**22%**
Totale donne	46%	100%
Totale uomini	15%	16%

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 405-1 Dipendenti a tempo determinato e indeterminato per categoria contrattuale, genere e fascia d'età

Personale a tempo determinato e indeterminato, per categoria, fascia d'età e per genere	2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
età inferiore ai 30 anni	0	0	0	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni	0	0	**0**	0	0	**0**
età superiore ai 50 anni	0	0	0	0	0	0
Quadri	**1**	**5**	**6**	**1**	**2**	**3**
età inferiore ai 30 anni	0	0	0	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni	1	3	4	1	0	1
età superiore ai 50 anni	0	2	2	0	2	2
Impiegati	**12**	**21**	**33**	**5**	**16**	**21**
età inferiore ai 30 anni	6	5	11	4	6	10
tra i 30 e i 50 anni	6	14	20	1	9	10
età superiore ai 50 anni	0	2	2	0	1	1
Operai	**0**	**45**	**45**	**0**	**52**	**52**
età inferiore ai 30 anni	0	14	14	0	14	14
tra i 30 e i 50 anni	0	22	22	0	30	30
età superiore ai 50 anni	0	9	9	0	8	8
Totale	**13**	**71**	**84**	**6**	**70**	**76**
età inferiore ai 30 anni	6	19	25	4	20	24
tra i 30 e i 50 anni	7	39	46	2	39	41
età superiore ai 50 anni	0	13	13	0	11	11

GRI CONTENT INDEX

GRI 102 - INFORMATIVA GENERALE 2016

IG – PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
• 102-1	• Nome dell'organizzazione	• Cap. 1, par. *Storia e identità*	
• 102-2	• Principali attività, marchi, prodotto e servizi	• Cap. 1, par. *Modello di business, prodotti e mercati serviti* • Cap. 4, par. *I nostri marchi*	
• 102-3	• Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	• Nota metodologica	• La sede legale di *A.D. Compound S.p.A.* si trova in Via Larga 6, Milano.
• 102-4	• Numero di paesi in cui l'organizzazione opera	• Cap. 1, par. *Modello di business, prodotti e mercati serviti* • Nota metodologica	
• 102-5	• Assetto proprietario e forma legale		• Società per Azioni (S.p.A.) • Soci: A.D. GROUP S.p.A. (99%); Andrea Mercandalli (0,50%); Davide Mercandalli (0,50%).
• 102-6	• Mercati serviti	• Cap. 1, par. *Modello di business, prodotti e mercati serviti*	
• 102-7	• Dimensioni dell'organizzazione (es. dipendenti, ricavi netti, ecc.)	• Cap. 1, par. *La Performance economica* • Cap. 2, par. *L' organico aziendale* • Annex, par. *Informativa generale*	
• 102-8	• Numero di dipendenti per tipo di contratto, area geografica e genere	• Annex, par. *Informativa generale*	
• 102-9	• Descrizione della catena di fornitura (n. fornitori, tipologia, provenienza, ecc.)	• Cap. 3, par. *La nostra catena di fornitura*	
• 102-10	• Modifiche significative nel periodo di rendicontazione all'organizzazione e alla sua catena di fornitura		• Nel periodo di rendicontazione non ci sono state modifiche significative all'organizzazione e alla catena di fornitura
• 102-11	• Principio di precauzione	• Nota metodologica	
• 102-12	• Iniziative esterne	• Nota metodologica	
• 102-13	• Appartenenza ad associazioni		• Confindustria - Associazione degli Industriali di Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola

IG - STRATEGIA			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
• 102-14	• Dichiarazione dell'Amministratore Delegato e/o del Presidente in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	• Lettera agli stakeholder	
• 102-15	• Impatti chiave, rischi e opportunità	• Nota metodologica	

IG - ETICA E INTEGRITÁ			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
• 102-16	• Valori, principi, standard e norme di comportamento	• Cap. 1, par. *Mission, vision e valori*	

IG - GOVERNANCE			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
• 102-18	• Struttura di governo dell'organizzazione	• Cap. 1, par. *Compliance e contrasto alla corruzione*	

IG - COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
• 102-40	• Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione svolge attività di coinvolgimento	• Nota metodologica	
• 102-41	• Accordi di contrattazione collettiva	• Cap. 2, par. *L'organico aziendale*	• Il 100% dei dipendenti di A.D. Compound è coperto da accordi collettivi nazionali
• 102-42	• Individuazione e selezione degli stakeholder	• Nota metodologica	
• 102-43	• Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	• Nota metodologica	
• 102-44	• Temi e criticità chiave sollevati	• Nota metodologica	

IG - PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
• 102-45	• Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato e indicazione delle società non comprese nel report	• Nota metodologica	
• 102-46	• Processo di definizione dei contenuti del bilancio	• Nota metodologica	
• 102-47	• Elenco degli aspetti identificati come materiali	• Nota metodologica	
• 102-48	• Revisione delle informazioni		• Primo bilancio
• 102-49	• Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione		• Primo bilancio
• 102-50	• Periodo di rendicontazione		• Esercizio 2021
• 102-51	• Data di pubblicazione del bilancio più recente		• Primo bilancio
• 102-52	• Periodicità di rendicontazione		• Annuale
• 102-53	• Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	• Nota metodologica	
• 102-54	• Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	• Nota metodologica	
• 102-55	• Tabella dei contenuti GRI	• GRI Content Index	
• 102-56	• Assurance esterna del report		• Il presente bilancio non è soggetto ad assurance esterna

TEMA MATERIALE: PERFORMANCE ECONOMICA (GRI 201 – PERFORMANCE ECONOMICHE 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 1, par. *La performance economica*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 201: Informative specifiche			
• 201-1	• Valore economico direttamente generato e distribuito	• Cap. 1, par. *La performance economica*	

TEMA MATERIALE: CONTRASTO ALLA CORRUZIONE (GRI 205 – ANTICORRUZIONE 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 1, par. *Compliance e contrasto alla corruzione*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 205: Informative specifiche			
• 205-3	• Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	• Cap. 1, par. *Compliance e contrasto alla corruzione*	

TEMA MATERIALE: INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 4, par. *R&S e Innovazione*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
Informative specifiche			
	• Valore economico degli investimenti effettuati in ricerca e sviluppo	• Cap. 4, par. *R&S e Innovazione*	

TEMA MATERIALE: ECONOMIA CIRCOLARE (GRI 301 – MATERIALI 2016 ; GRI 306 – RIFIUTI 2020)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 4, par. *I consumi di materie prime e imballaggi*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 301: Informative specifiche			
• 301-1	• Materiali utilizzati per peso e volume	• Cap. 4, par. *I consumi di materie prime e imballaggi* • Annex, par. *Materiali*	
• 301-2	• Materiali utilizzati che provengono da riciclo		
GRI 306: Informative sulle modalità di gestione			
• 306-1	• Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	• Cap. 6, par. *La gestione dei rifiuti*	
• 306-2	• Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		
GRI 306: Informative specifiche			
• 306-3	• Rifiuti prodotti	• Cap. 6, par. *La gestione dei rifiuti* • Annex, par. *Rifiuti*	
• 306-4	• Rifiuti non destinati a smaltimento		
• 306-5	• Rifiuti destinati a smaltimento		

TEMA MATERIALE: CONSUMI ENERGETICI (GRI 302 – ENERGIA 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 6, par. *I consumi energetici*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 302: Informative specifiche			
• 302-1	• Energia consumata all'interno dell'organizzazione	• Cap. 6, par. *I consumi energetici* • Annex, par. *Energia*	

TEMA MATERIALE: GESTIONE DELL'ACQUA (GRI 303 – ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 303: Informative sulle modalità di gestione			
• 303-1	• Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	• Cap. 6, par. *La gestione dell'acqua e degli scarichi idrici*	
• 303-2	• Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		• Essendo presente un depuratore che permette di riutilizzare continuamente le acque di processo, gli impatti in questione sono trascurabili
GRI 303: Informative specifiche			
• 303-3	• Prelievo idrico	• Cap. 6, par. *La gestione dell'acqua e degli scarichi idrici*	
• 303-4	• Scarico di acqua		

TEMA MATERIALE: EMISSIONI (GRI 305 – EMISSIONI 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 6, par. *Le nostre emissioni*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 305: Informative specifiche			
• 305-1	• Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	• Cap. 6, par. *Le nostre emissioni* • Annex, par. *Emissioni*	
• 305-2	• Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		

TEMA MATERIALE: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (GRI 308 – VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 3, par. *La selezione dei fornitori di materie prime*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 308: Informative specifiche			
• 308-1	• Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	• Annex, par. *Valutazione ambientale dei fornitori*	• Tutti i nostri fornitori di scarti industriali sono valutati secondo criteri ambientali, come da procedura interna e normativa.

TEMA MATERIALE: POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (GRI 401 – OCCUPAZIONE 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 2, par. *L'organico aziendale* • Cap. 2, par. *Formazione e sviluppo*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 401: Informative specifiche			
• 401-1	• Nuove assunzioni e turnover	• Cap. 2, par. *Organico aziendale* • Annex, par. *Occupazione*	

TEMA MATERIALE: TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO (GRI 403 – SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 403: Informative sulle modalità di gestione			
• 403-1	• Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	• Cap. 2, par. *Tutela della salute e sicurezza*	
• 403-2	• Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		
• 403-3	• Servizi di medicina del lavoro		• A.D. Compound ha incaricato, come richiesto da normativa, un Medico Competente il quale può interagire con i lavoratori in sede di visite mediche periodiche. In caso di specifiche problematiche segnalate dal Medico in tale sede, A.D. Compound fa effettuare visite mediche di secondo livello.
• 403-4	• Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
• 403-5	• Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
• 403-6	• Promozione della salute dei lavoratori	• Cap. 2, par. *L'organico aziendale*	
• 403-7	• Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	• Cap. 2, par. *Tutela della salute e sicurezza*	
GRI 403: Informative specifiche			
• 403-9	• Infortuni sul lavoro	• Cap. 2, par. *Tutela della salute e sicurezza* • Annex, par. *Salute e sicurezza sul lavoro*	

TEMA MATERIALE: FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE (GRI 404 – FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 2, par. *Formazione e sviluppo*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 404: Informative specifiche			
• 404-1	• Ore medie di formazione annua per dipendente	• Cap. 2, par. *Formazione e sviluppo* • Annex, par. *Formazione*	
• 404-2	• Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		• Al momento non sono previsti programmi di assistenza alla transizione. È tuttavia previsto l'outplacement attraverso la collaborazione con realtà strutturate, in caso di ricollocazione di singoli lavoratori, per interruzione del rapporto di lavoro in seguito ad accordo sindacale.
• 404-3	• Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		

TEMA MATERIALE: TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL CLIENTE (GRI 416 – SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 5, par. *Prodotti sicuri e di qualità*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 416: Informative specifiche			
• 416-2	• Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	• Cap. 5, par. *Prodotti sicuri e di qualità*	

TEMA MATERIALE: COMUNICAZIONE RESPONSABILE (GRI 417 – MARKETING ED ETICHETTATURA 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 5, par. *Trasparenza e responsabilità nella comunicazione*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 417: Informative specifiche			
• 417-3	• Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	• Cap. 1, par. *Compliance e contrasto alla corruzione*	

TEMA MATERIALE: TUTELA DELLA PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI - CYBER SECURITY (GRI 418 – PRIVACY DEI CLIENTI 2016)			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
GRI 103: Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 5, par. *Cyber security*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 418: Informative specifiche			
• 418-1	• Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	• Cap. 2, par. *Cyber security*	

TEMA MATERIALE: QUALITA DEL PRODOTTO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE			
GRI STANDARD	**INDICATORI**	**RIFERIMENTO NEL TESTO**	**COMMENTI**
Informative sulle modalità di gestione			
• 103-1	• Spiegazione degli aspetti materiali e del loro perimetro	• Cap. 5, par. *La gestione dei reclami e la soddisfazione dei clienti*	
• 103-2	• Descrizione dell'approccio di gestione		
• 103-3	• Valutazione dell'approccio di gestione		

A.D. Compound S.p.a.

Via Meucci, 2 • 28066 Galliate (NO) • Italy
Tel. +39 0321 866834
info@adcompound.com • www.adcompound.com

www.bmcstudio.it